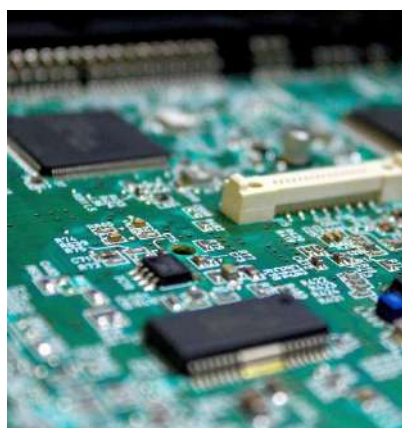




Il sì di Invitalia al progetto Silicon Box di Novara



Via libera del Consiglio di amministrazione di Invitalia a "Vulcan Project", il progetto d'investimento da 3,2 miliardi di euro con cui Silicon Box realizzerà a Novara la sua prima fabbrica europea di microchip di nuova generazione. La delibera prevede 1,3 miliardi di euro di sostegno pubblico attraverso il Fondo per il settore istituito nell'ambito del Chips Act europeo, per un'operazione tra le più rilevanti iniziative di attrazione di investimenti esteri in Italia. Si conclude così la fase istruttoria, svolta nell'ambito delle procedure previste dall'Accordo di sviluppo, firmato lo scorso marzo dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, da Invitalia e dall'azienda, con il ruolo attivo della Regione Piemonte e del Commissario straordinario di Governo per il programma di investimento, Alessandro Canelli.

segue a pag. 3



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 30 del 9 OTTOBRE 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella / Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara / Vco	12
■ Torino	13
■ Vi Segnaliamo	16

Lunedì 5 ottobre al Grattacielo. Il presidente Cirio: «Vogliamo che la nostra regione sia terra di talenti»

Regione Piemonte e Unito a confronto

Potenziata la collaborazione sui temi della ricerca, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Mettere in rete le infrastrutture di ricerca, ampliare le opportunità di formazione permanente e rafforzare il ruolo del Piemonte nei circuiti internazionali della conoscenza e dell'innovazione. Sono gli ambiti al centro dell'incontro che si è svolto lunedì 5 ottobre al Grattacielo della Regione Piemonte, tra la squadra di governo dell'Università di Torino e la Giunta regionale.

L'incontro conferma la rilevanza della collaborazione e dei rapporti tra Ateneo e Regione, con il comune obiettivo di potenziare la collaborazione attraverso un programma di appuntamenti dedicati a temi specifici. Per Unito erano presenti: la rettrice Cristina Prandi, il pro-rettore Gianluca Cuniberti, la direttrice generale, Giuliana Fenu, le vicerettrici Paola Cassoni (area medica), Luisella Celi (ricerca), Anna Maria Ferrero (edilizia), Carla Tinti (benessere, inclusività, pari opportunità), Elisa Giacosa (monitoraggio Piano Strategico e digitalizzazione), Daniela Robasto (life learning life, sviluppo e valutazione della didattica innovativa), i vicerettori Marco Pironti (innovazione e valorizzazione delle conoscenze), David Lembo (internazionalizzazione). Per la Regione gli assessori, i sottosegretari e i direttori generali.

«L'incontro ha rinsaldato il rapporto istituzionale già in atto con l'Università di Torino – dichiara il presidente Alberto Cirio – Per la Regione la presenza dell'Università è fondamentale non solo per i giovani e il futuro, ma per aumentare l'attrattività del territorio e favorire l'insediamento di nuove imprese come è avvenuto di recente nel caso di Silicon Box. Abbiamo fatto un grande sforzo per le borse di studio superando i 114 milioni di fondi regionali per garantire la borsa di studio a tutti gli studenti idonei. Vogliamo che il Piemonte sia sempre di più una terra di talenti perché i talenti attraggono investimenti e gli investimenti creano le condizioni per la crescita e lo sviluppo di un territorio e della società.



L'incontro tra le squadre di governo della Regione e dell'Università di Torino

Siamo stati la prima Regione in Italia a lanciare Piemove che al momento ha superato le 81.000 adesioni e garantisce il trasporto gratis su tutti i mezzi pubblici agli studenti universitari under 26, collaboriamo con le Università sui bandi di ricerca per le imprese e per la ricerca applicata, in ambito sanitario siamo impegnati insieme nella realizzazione del Parco della Salute di Torino e per la formazione di medici e infermieri grazie al consolidato rapporto con la Scuola di Medicina, per le Scuole di specializzazioni e le professioni sanitarie per reclutare personale a servizio delle

strutture sanitarie».

La Rettrice Cristina Prandi: «Si è compiuto un passo avanti nella collaborazione tra Università e Regione e apre a un metodo di lavoro condiviso che vogliamo portare a sistema attraverso incontri periodici su temi puntuali, dentro una visione comune del futuro del Piemonte. +Le sfide globali hanno effetti diretti sul nostro territorio, dall'intelligenza artificiale alla sostenibilità dell'agricoltura e dei sistemi alimentari, dalla qualità dell'aria alla neutralità climatica, dall'efficienza energetica alla gestione delle risorse idriche, fino alla biotech e alla salute. Affrontarle richiede scelte lungimiranti, fondate sulla conoscenza. L'integrazione tra saperi scientifici, umanistici e sociali può contribuire alla qualità delle politiche pubbliche e all'innovazione delle imprese. Rafforzare la collaborazione significa condividere le priorità e far convergere ricerca, formazione e programmazione regionale verso uno sviluppo che tenga insieme competitività, sostenibilità e coesione sociale. Il confronto con la Regione è essenziale anche per l'Università, perché le domande che emergono dal territorio aprono nuove direzioni di ricerca e formazione. È su questo scambio che vogliamo costruire una collaborazione stabile, nel rispetto dei rispettivi ruoli e con obiettivi comuni».

segue a pag. 3

Tartufi, al via la stagione delle fiere. Bando aperto, domande fino al 15 dicembre

Aperto il bando della Regione Piemonte per l'indennità destinata alla conservazione del patrimonio tartufigeno regionale. A disposizione 306.810 euro per sostenere la tutela delle piante di riconosciuta capacità produttiva di tartufo bianco pregiato. Le domande potranno essere presentate fino al prossimo 15 dicembre. «Il futuro del tartufo bianco comincia dalla cura degli ambienti in cui cresce – dichiara l'assessore regionale alla Tartuficoltura Marco Gallo –. Con queste risorse sosteniamo chi conserva le piante produttive e contribuisce a custodire un patrimonio che tiene insieme biodiversità, paesaggio, tradizioni e lavoro. È un impegno concreto per i territori piemontesi, dal Monferrato alle Langhe e alle altre aree vocate, dove il tartufo rappresenta anche un'opportunità per la ristorazione, l'accoglienza e le economie dei piccoli Comuni. Le fiere e le iniziative di promozione permettono di far conoscere questa eccellenza e i luoghi che la esprimono. La loro forza poggia sulla salvaguardia del patrimonio naturale: conservare gli alberi tartufigeni significa creare le condizioni perché questa risorsa possa continuare a generare valore per le comunità e per le nuove generazioni».

Da ottobre a dicembre ben 22 fiere. Il bando si inserisce nel pieno della stagione piemontese del tartufo, che da ottobre a dicembre porta sul territorio 22 fiere dedicate al tartufo bianco: 2 internazionali, 11 nazionali e 9 regionali. Nelle manifestazioni è prevista una presenza informativa della Regione Piemonte, attraverso il Punto Informativo Forestale Mobile o con uno stand dedicato. **In provincia di Alessandria:** Murisengo Monferrato, Fiera Internazionale del Tartufo Bianco – Trifola d'Or (15 e 22 novembre); San Sebastiano Curone, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Nero (15 e 22 novembre); Trisobbio, Fiera del Tartufo – Tarsobi – Tartufo e Vino (25 ottobre); Acqui Terme, Acqui & Saporì – Mostra Regionale del Tartufo (21-22 novembre); Alessandria, Fiera di San Baudolino (7-8 novembre); Bergamasco (11 ottobre); Cella



Monte, Fiera Regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza (7-8 novembre); Odalengo Piccolo, Tufo & Tartufo (11 ottobre); Ovada, Vi. Ta Vno & Tartufi (7-8 novembre).

In provincia di Asti: Asti (12-13 dicembre); Canelli (8 novembre); Mombercelli (17-18 ottobre); Moncalvo (18 ottobre e 24-25 ottobre); Montechiaro d'Asti, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco del Monferrato (7-8 novembre); Montiglio Monferrato (4 e 11 ottobre); San Damiano d'Asti (5-6 dicembre), tutte fiere nazionali; Castelnuovo Don Bosco (29 novembre) e Cortazzone, Fiera del Tartufo Bianco del Monferrato (6 dicembre), fiere regionali.

In provincia di Cuneo: Alba, Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba (10 ottobre-6 dicembre); Vezza d'Alba, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero (22 novembre); Mondovì, Peccati di Gola (30 ottobre-1° novembre), fiera regionale.

In provincia di Torino: Rivalba, Mostra Mercato del Tartufo Bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle Colline Torinesi (8 novembre), fiera nazionale.

Il bando per la conservazione del patrimonio tartufigeno si rivolge ai proprietari o possessori di terreni situati in Piemonte sui quali siano presenti piante produttrici di tartufo bianco. Per accedere all'indennità occorre impegnarsi a conservarle secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, garantendo la libera ricerca e raccolta ai cercatori in regola con le disposizioni vigenti. L'impegno di conservazione è quinquennale. I massimali annui per pianta sono di 20 euro per le querce ammesse, 18 euro per pioppi, salici, tigli e carpini delle specie indicate nell'avviso e 12,50 euro per il nocciuolo, finanziabile in via residuale in base alle risorse disponibili. L'importo effettivamente erogato sarà determinato in relazione al numero complessivo delle piante riconosciute ammissibili. Il bando, l'avviso e tutta la modulistica sono disponibili sulla pagina dedicata del portale Bandi della Regione.

AUTENTICHE RELAZIONI

ALBA 10 OTTOBRE
6 DICEMBRE 2026

**Da sabato 10 ottobre
al via l'edizione 2026
della Fiera
Internazionale
del Tartufo Bianco
d'Alba, che è stata
preceduta dal Palio,
vinto dal Borgo
delle Rane**

(a pag. 10)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Regione Piemonte e Unito a confronto Tartufi, al via la stagione delle fiere. Bando aperto, domande fino al 15 dicembre Il sì di Invitalia al progetto Silicon Box di Novara
Verso la Giornata mondiale della salute mentale
Andrea Ganelli nuovo presidente del Circolo dei lettori
Bandi per turismo accessibile e strade storiche di montagna
Torino Design City. Sino al 31 ottobre prima edizione di Transizioni Tangibili
immigrazione, confronto tra istituzioni, docenti e operatori del settore
A Torino la Wiew Conference 2026
Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba
Piemonte più verde e resiliente
Giacenza in cantina, stanziato un milione e mezzo di euro

● Alessandria / Asti

CASTELLERO D'ASTI
44ª Fiera "Città della Nocciola"
8 - 9 - 10 - 11 Ottobre 2026
GIOVEDÌ 8 OTTOBRE ore 14.30 - FIERA MECCANIZZATA AGRICOLA

Fine settimana al profumo di tartufo nell'Alessandrino
Domenica di prevenzione gratuita ad Alessandria
Tartufo, nasce il circuito Terre del Bianco
Fiera Città della Nocciola a Castellerò

● Biella / Vercelli

"L'Eredità" di Carlo Ceccon anima le Passeggiate con l'autore
Storie Biellesi tra Vermegno e Castellengo
Concorso Viotti, record di candidature

per la 76ª edizione
Due incontri a Vercelli su giovani e sport

● Cuneo

27ª FIERA NAZIONALE DEL MARRONE
CUNEO
16-18 OTTOBRE 2026

Verso la fiera nazionale del Marrone di Cuneo
A Cuneo, election day dei Comitati di quartiere e frazione sabato 28 e domenica 29 novembre
Salone dell'orientamento scolastico a Mondovì
Autunno al Parco fluviale Gesso e Stura
Il Borgo delle Rane ha vinto il Palio di Alba
Borgo San Dalmazzo, concerto dedicato a Bertaina
Alba, nuovo agente di Polizia Locale
Il presidente della Provincia Luca Robaldo all'assemblea Anci: «Supporti adeguati agli enti locali»
Borgo San Dalmazzo festeggia la centenaria Angela Parola
"La Bella stagione" al Teatro Politeama Boglione di Bra
A Bra ha aperto uno sportello Cogesi in municipio

● Novara / Vco

A Galliate un Coro sbilenco per fondere musica e solidarietà
Nasce il fondo solidale Giuseppe Colombo
Fondazione Giovani Vco, al via la quarta edizione
Biblioteen, dal 16 ottobre il venerdì a Baveno

● Torino

FIERA della TOMA
CONDONE
10/11 OTTOBRE 2026

Libri in città con Portici di Carta
Torino Spiritualità dal mercoledì 14 a domenica 18 ottobre
Il Festival Verismo inaugura la stagione del Regio
Mostra sul centenario dell'Elenco telefonico Speculum di Mat Cenere alla Galleria Ottolinee
A Vinovo il Derby Italiano del Trotto
La Fiera Regionale del Ciapinabò a Carignano
Colombano 500 al Forte di Exilles
FloReal alla Palazzina di Caccia di Stupinigi
A Condove la 36ª Fiera della Toma
Gli appuntamenti all'Ecomuseo della Val Germanasca
Rievocazione storica a Sant'Antonio di Ranverso

● Vi Segnaliamo

I 180 anni dalla nascita di Edmondo De Amicis
Un dialogo sulle relazioni che curano
Nove concerti in ricordo di Karl Richter
Al via le visite alla Casa del Profumo
Martedì 13 ottobre Marianna Aprile a Pinerolo
Una svolta epocale all'Avis di Susa



Presentati i dati Ires. Venerdì 9 ottobre associazioni in piazza Castello a Torino, in collaborazione con la Regione

Verso la Giornata mondiale della salute mentale

Nel 2024 assistite 33.224 persone dal Dipartimenti delle Asl piemontesi

Prevenire il disagio, intercettarne precocemente i segnali e costruire attorno alle persone una rete capace di accompagnarle nei percorsi di cura. Sono questi alcuni dei temi al centro delle iniziative organizzate in Piemonte in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, che ricorre sabato 10 ottobre.

Il programma è stato presentato in Regione Piemonte nel corso di una conferenza stampa (in foto) alla quale hanno partecipato l'assessore alla Sanità Federico Riboldi, rappresentanti dei Dipartimenti di salute mentale e dei servizi delle Aziende sanitarie, dell'Università, di Ires Piemonte e delle associazioni impegnate nel campo della salute mentale.

Al centro dell'attenzione quest'anno c'è in particolare la salute mentale dei giovani, di fronte a forme di disagio che stanno assumendo caratteristiche diverse e spesso interconnesse.

Secondo i dati presentati da Ires Piemonte nella relazione annuale 2026, nel 2024 i Dipartimenti di salute mentale piemontesi hanno assistito 33.224 persone, delle quali 3.311 tra i 18 e i 24 anni. Nella stessa fascia di età sono stati 1.436 i nuovi utenti presi in carico. La sorveglianza Hbsc 2022 evidenzia inoltre che il 28,2% degli adolescenti piemontesi presenta un basso livello di soddisfazione per la propria vita.

Tra i ragazzi emergono fenomeni che vanno dal bullismo e cyberbullismo all'uso problematico dei social network, dall'isolamento e ritiro relazionale ai comportamenti a rischio legati ad alcol, sostanze e gioco d'azzardo. Indicatori che confermano la necessità di intervenire precocemente e di costruire una rete che, accanto ai servizi sanitari, coinvolga famiglie, scuola, servizi sociali e comunità.

«La salute mentale è una delle grandi sfide che il nostro sistema sanitario deve affrontare e i dati sui giovani ci dicono con chiarezza quanto sia importante riuscire a intercettare il disagio prima che diventi una condizione più grave – sottolinea l'assessore alla Sanità Federico Riboldi –. Significa lavorare sulla prevenzione, sulla prossimità e sulla capacità dei servizi di fare rete con le famiglie, la scuola, il mondo sociale e le associazioni. Ma significa anche garantire continuità nella presa in carico di chi sta attraversando una situazione di particolare fragilità. La Giornata Mondiale della Salute Mentale ci offre l'occasione per parlare di questi temi fuori dai luoghi di cura, incontrando direttamente i cittadini e soprattutto i ragazzi: conoscere i servizi, sapere a chi rivolgersi e chiedere aiuto senza paura o stigma rappresentano già un primo fondamentale passo».

La presa in carico dopo una situazione di particolare fragilità. Nel corso della conferenza stampa sono stati presentati anche



alcuni risultati delle ricerche condotte in Piemonte sul rischio di mortalità e di reiterazione del tentativo di suicidio nelle persone già giunte all'attenzione dei servizi. Uno studio condotto su 510 adolescenti e giovani adulti tra i 12 e i 29 anni, ricoverati o trattati in Pronto Soccorso dopo un tentativo di suicidio, evidenzia come il periodo immediatamente successivo alla dimissione rappresenti una fase particolarmente delicata: tra coloro che hanno compiuto un nuovo tentativo, il 57% degli episodi si è verificato entro i primi tre mesi e un ulteriore 20% tra il quarto e il sesto mese.

I risultati delle ricerche evidenziano quindi l'importanza di una presa in carico tempestiva e multiprofessionale, fondata sull'approfondimento diagnostico, su un trattamento adeguato e sul monitoraggio nel tempo.

Alla vigilia della Giornata Mondiale, venerdì 9 ottobre piazza Castello a Torino ospiterà dalle 9 alle 17 l'iniziativa "Difendi la tua mente e il tuo diritto alla salute mentale", promossa dalle associazioni Preziosa, Almm, Diapsi, in collaborazione con la Regione Piemonte. Per tutta la giornata cittadini e ragazzi potranno incontrare professionisti, servizi e associazioni e partecipare a momenti di confronto e attività dedicate alla promozione del benessere psicologico. Il programma della mattinata dedica particolare attenzione ai giovani, con incontri sulla peer education, sulle attività nelle scuole, sulla psicologia e sulla cura della propria salute mentale. Nel pomeriggio saranno affrontati, tra gli altri, i temi dell'les, Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti, della psichiatria di comunità e del diritto alla salute e ai servizi territoriali di psicologia.

In piazza Castello saranno inoltre presenti gazebo tematici dedicati ai Dipartimenti di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Dipendenze, Neuropsichiatria infantile, Disturbi del Comportamento Alimentare e lesa, insieme alle associazioni e all'Università. Durante la giornata saranno proposte attività di dialogo e partecipazione, mindfulness, sport e fitwalking, arte, origami, scacchi e altre iniziative rivolte alla cittadinanza.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/giornata-della-salute-mentale-prevenzione-giovani-al-centro-delle-iniziativa>

Regione e Unito a confronto

segue da pag. 1

Per quanto riguarda la Regione, la collaborazione con Unito si concretizza anche nei temi dell'ambiente e dell'agricoltura, ad esempio attraverso Agrion e i molti progetti per fronteggiare i cambiamenti climatici e le nuove specie di insetti e parassiti che danneggiano le coltivazioni. Nell'ambito del Fesr 2021/2027 è stato pubblicato a luglio il bando "Swlch 2026" per ricerca, sviluppo e valorizzazione industriale dell'innovazione, con una dotazione finanziaria complessiva di 40 milioni di euro. Altri 40 milioni finanziano il bando Step per il supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa. Risorse a cui si aggiungono altri 45 milioni di euro sempre del Fesr, per il bando Infra+, destinati a 27 progetti di sostegno alla ricerca, 14 dei quali vedono Unito capofila o direttamente coinvolto insieme ad altri atenei piemontesi con un contributo di 16 milioni di euro per l'acquisto di macchinari avanzati, l'ammodernamento e il potenziamento dei laboratori di ricerca. A questo sostegno si aggiunge anche il programma Matchin rivolto alle Pmi che offre contributi a fondo perduto per favorire l'assunzione di ricercatori e figure altamente qualificate all'interno delle piccole e medie imprese piemontesi, con una dotazione sul bando lanciato nelle scorse settimane di 5 milioni di euro.

Unito conta oltre 800 progetti su bandi competitivi, 70 infrastrutture di ricerca aperte e 5 piattaforme scientifiche interdisciplinari dedicate a intelligenza artificiale, transizione energetica, aerospazio, plastiche sostenibili, sostenibilità delle risorse idriche. L'obiettivo è sviluppare una gestione coordinata delle infrastrutture mettendo a disposizione le competenze e facilitando l'accesso anche a soggetti esterni.

Il confronto con la Regione può favorire l'utilizzo condiviso di queste risorse e rafforzare i legami con le reti scientifiche nazionali ed europee. L'internazionalizzazione attiva è un altro ambito di collaborazione. Unito conta oltre 580 accordi di cooperazione in più di 90 Paesi, 29 corsi di studio interamente in inglese e guida l'alleanza europea Unita. Collegare queste reti alle politiche regionali e alle relazioni internazionali delle imprese può favorire nuovi progetti oltre all'arrivo di studenti, ricercatori e professionisti, creando condizioni favorevoli anche agli investimenti e rafforzando il posizionamento internazionale del territorio.

Accanto alla formazione delle studentesse e degli studenti, l'Ateneo intende inoltre ampliare le opportunità di apprendimento permanente per professionisti, lavoratrici e lavoratori, con percorsi flessibili, moduli brevi e certificazione delle competenze. Il dialogo con la Regione, le istituzioni locali e il mondo del lavoro servirà a individuare i fabbisogni formativi e a progettare percorsi coerenti con le trasformazioni delle professioni e del territorio.

La presenza di UniTo, oltre che a Torino e nell'area metropolitana, ad Alba, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea e Savigliano, può rendere queste opportunità diffuse e accessibili. In collaborazione con gli enti locali, le sedi decentrate possono infatti diventare punti di riferimento per la formazione continua e la crescita delle competenze nei diversi territori piemontesi.

La dimensione culturale completa questo percorso. Con 21 biblioteche distribuite su 32 sedi e circa 3 milioni di volumi, insieme ai musei, all'archivio storico e alle collezioni scientifiche, UniTo custodisce un patrimonio che alimenta nuove occasioni di accesso alla conoscenza. Il polo museale ha accolto oltre 833 mila visitatori dall'apertura nel 2007 e sono 40.000 i visitatori dell'Orto Botanico nel 2026, dati che testimoniano il valore strategico di questi luoghi e l'importanza di rendere le collezioni sempre più accessibili al pubblico, promuovendo iniziative di divulgazione e partecipazione delle comunità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/unito-regione-agenda-ricerca-innovazione-internazionalizzazione>

Via libera di Invitalia al progetto Silicon Box a Novara

segue da pag. 1

«Con questo investimento l'Italia rafforza il proprio ruolo di piattaforma produttiva dell'economia digitale e rafforza la sua sovranità tecnologica e industriale, contribuendo a rendere più solida e resiliente la filiera europea dei semiconduttori. Un risultato importante, frutto di un grande lavoro di squadra, che porterà a Novara il primo impianto di produzione di chiplet in Europa e farà del territorio un nuovo polo di riferimento per le tecnologie emergenti. L'Italia è tornata attrattiva, capace di catalizzare l'interesse dei principali player tecnologici globali», ha dichiarato il Ministro Urso. «L'arrivo di Silicon Box conferma il ruolo strategico del Piemonte come grande piattaforma industriale e di innovazione, capace di attrarre investimenti internazionali e di creare nuove opportunità di lavoro qualificato. Parliamo di un investimento di 3,2 miliardi di euro, per oltre 1600 posti di lavoro, che porterà a Novara una realtà tecnologica di livello internazionale e contribuirà a rafforzare l'intera filiera dei semiconduttori. È un progetto che guarda al futuro, con ricadute importanti sull'occupazione, sulle competenze e sulla capacità del nostro territorio di essere protagonista nelle nuove sfide industriali e tecnologiche» dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. «L'approvazione della delibera rappresenta un passaggio importante che consente di dare certezza alla fattibilità



dell'operazione Silicon Box in Italia. Un percorso lungo e attento, portato avanti secondo le regole del Contratto di sviluppo dal Governo, dal Mimit e da Invitalia, che ringrazio per il prezioso lavoro istruttorio svolto. Ora procederemo per dare nel più breve tempo possibile l'autorizzazione unica che consentirà di iniziare i lavori per uno dei più importanti progetti di attrazione di investimenti del nostro Paese» ha dichiarato il commissario straordinario e sindaco di Novara, Alessandro Canelli.

Dopo la firma della determina e la consegna del progetto, prevista entro la fine dell'anno, si procederà con il percorso commissariale finalizzato al rilascio, nel più breve tempo possibile, dell'autorizzazione unica necessaria alla realizzazione dell'intervento. L'obiettivo è consentire l'avvio dei lavori nella prossima primavera, dando concretezza a un investimento di rilevanza strategica per l'Italia e per il rafforzamento della capacità del Paese di attrarre investimenti industriali e tecnologici. Il percorso è costantemente monitorato. Gli enti competenti sono già stati coinvolti e stanno lavorando, ciascuno per le proprie competenze, al fine di assicurare il necessario iter autorizzativo e arrivare nei tempi previsti al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione del sito produttivo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/microchip-via-libera-invitalia-al-finanziamento-per-progetto-silicon-box-novara>

Il presidente Cirio e gli assessori Marrone e Chiarelli: «L'obiettivo è di aumentare l'offerta culturale»

Andrea Ganelli nuovo presidente del Circolo dei lettori

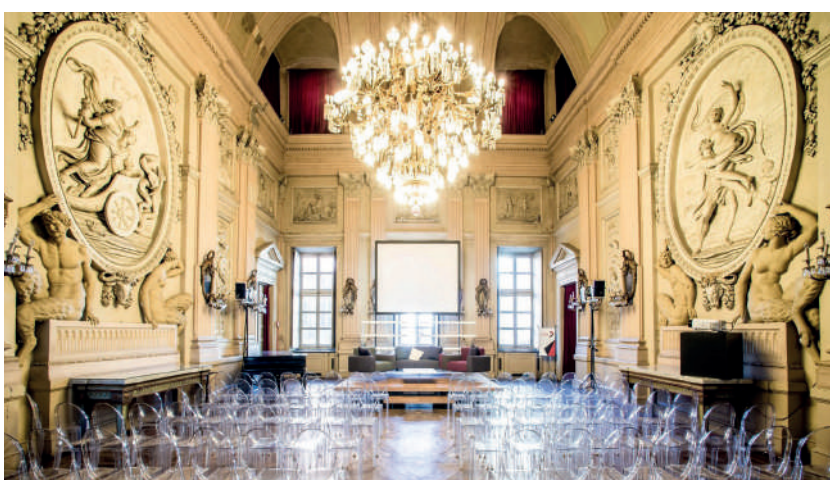
Notaio, classe 1971, subentra al vertice della Fondazione a Giulio Biino

La Giunta regionale ha nominato Andrea Ganelli nuovo presidente della Fondazione Circolo dei lettori e del suo consiglio di gestione. Come previsto dallo statuto, la durata dell'incarico è fissata in tre esercizi.

La scelta di Ganelli è stata effettuata dopo un avviso pubblico, pubblicato il 13 agosto, e la sua candidatura è stata ritenuta la più idonea per l'incarico.

Torinese, classe 1971, notaio, Ganelli subentra al vertice della Fondazione a Giulio Biino che ha guidato l'istituzione culturale negli ultimi otto anni.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, il vicepresidente Maurizio Marrone e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli: «Quella di Andrea Ganelli è una scelta di alto profilo che unisce le professionalità tecniche e giuridiche a una grande passione per la cultura e per l'arte che ha saputo coltivare nelle tante iniziative promosse in questi anni, anche al di fuori della sua attività professionale. A lui vanno i migliori auguri di buon lavoro a servizio di una realtà straordinaria, quella del Circolo, che proprio in questi giorni festeggia i suoi primi 20 anni e che auspichiamo di vedere crescere sempre di più nell'offerta culturale e nella capacità di attrarre pubblico, autori e di avvicinare sempre più persone alla lettura e ai libri. Un ringraziamento sincero va a Giulio Biino per



Il neo presidente Andrea Ganelli guiderà per i prossimi tre anni la Fondazione Circolo dei lettori

il grande lavoro portato avanti in questi anni, nei quali il Circolo è diventato un punto di riferimento a livello nazionale e un vero motore di cultura di promozione del libro e della lettura, anche grazie al ruolo che ha assunto all'interno dell'organizzazione del Salone del Libro, che è a tutti gli effetti la più grande manifestazione editoriale italiana».

Il neo presidente Andrea Ganelli ha ringraziato «il presidente Cirio e la Giunta Regionale per il prestigioso incarico, che assumo con la consapevolezza delle sfide che attendono il Circolo dei lettori che ha appena compiuto 20 anni ed il Salone del Libro che si accinge a raggiungere la sua quarantesima edizione. Nel solco di chi mi ha preceduto, proverò a sviluppare ulteriormente le attività del Circolo, provando a farne anche un centro di dibattito sul futuro di Torino e del Piemonte».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/andrea-ganelli-nuovo-presidente-circolo-dei-lettori>

Bandi per turismo accessibile e strade storiche di montagna

Sono pubblicati e resteranno aperti fino al primo novembre i due nuovi bandi regionali voluti dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni per una dotazione complessiva di 2 milioni di euro, destinati a realizzare interventi per il turismo accessibile e inclusivo e per le strade storiche di montagna di interesse turistico. Spiega Bongioanni: «Abbiamo aperto due misure importantissime. Una riguarda le strade bianche, che sono un patrimonio enorme del Piemonte: viene rifinanziata la legge 9/2021 che portò in approvazione da Consigliere regionale. Avremo la possibilità di intervenire sulla Via del Sale, sulla Strada dell'Assietta e sugli altri percorsi che possono dar vita a quel fenomeno straordinario che è il turismo outdoor, da vivere in varie accezioni: dal trekking al turismo a cavallo, dal mototurismo alla bicicletta a pedalata assistita, e che ci ha già dato risultati strepitosi nei mesi di giugno, luglio e agosto 2026. Con questi interventi andiamo così a migliorare ancora quest'offerta.



Contemporaneamente ci siamo mossi per il turismo accessibile, per rendere sempre più fruibili a tutti i visitatori le nostre bellissime mete turistiche eliminando barriere architettoniche, potenziando le risorse tecnologiche a loro disposizione come strumenti e applicazioni digitali, percorsi sensoriali e tutto quanto possa permettere la piena fruizione a cittadini con qualsiasi tipo di disabilità».

Al bando per le strade storiche di montagna sono destinati 600 mila euro. È rivolto alle Province o Comuni che, come Enti capofila, hanno ottenuto il riconoscimento della propria strada storica nel censimen-

to regionale avviato nel 2021 e costantemente aggiornato. Attualmente le strade storiche di montagna in Piemonte sono 65: 32 in provincia di Torino, 16 Cuneo, 3 Alesandria, 6 Vercelli, 2 Biella, 6 Vco. Il bando assegna un contributo a fondo perduto pari all'80% della spesa ammissibile fino a un massimo di 200mila euro.

A quello per il turismo accessibile sono destinati 1,4 milioni di euro. È rivolto a Comuni singoli, associati o Unioni di Comuni. Assegna ad ognuno un contributo a fondo perduto pari all'80% della spesa ammissibile e fino a un massimo di 100mila euro. Ampio il raggio degli interventi finanziabili: opere edili, impianti, arredi e attrezzature, acquisto di mezzi di trasporto, realizzazione di siti web accessibili, acquisto di dispositivi digitali come app, Qr code, sistemi di realtà aumentata, totem interattivi, mappe tattili, audioguide, acquisto di ausili specifici per la fruizione di percorsi, itinerari e molto altro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/2-nuovi-bandi-per-turismo-accessibile-per-strade-storiche-montagna>

IMMIGRAZIONE, INCONTRO AL GRATTACIELO

Un confronto tra istituzioni, docenti e operatori del settore



Oltre 28 milioni di euro investiti, circa 38 mila destinatari coinvolti nelle azioni e 4 mila operatori formati. Sono alcuni dei numeri che raccontano i dieci anni di attuazione in Piemonte del Fami, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, lo strumento finanziario dell'Unione Europea, nelle due programmazioni 2014-2020 e 2021-2027. I dati sono stati presentati al Grattacielo Piemonte, a Torino (in foto), nel corso del convegno «Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile», promosso dalla Regione Piemonte per fare il punto sulla situazione del fenomeno migratorio sul territorio regionale e sulle politiche di accoglienza e inclusione messe in campo negli ultimi anni. Un momento di confronto che ha riunito operatori del settore, esperti, docenti universitari e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del fenomeno e offrire una fotografia della realtà piemontese, con particolare attenzione ad alcuni settori chiave come inserimento lavorativo, abitare, istruzione e percorsi di inclusione.

Gli interventi realizzati e quelli attualmente in corso nell'ambito delle programmazioni Fami seguono diverse linee direttrici: integrazione linguistica, contrasto allo sfruttamento lavorativo e sessuale e alla tratta, capacity building, integrazione socio-lavorativa, integrazione sanitaria e contrasto alle discriminazioni.

«L'immigrazione va governata, non possiamo affrontarla esclusivamente attraverso una logica emergenziale - ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza e Immigrazione della Regione Piemonte, Enrico Bussalino -. Il lavoro legalmente riconosciuto rappresenta uno dei principali strumenti di dignità e di effettivo inserimento nella società. Allo stesso tempo dobbiamo contrastare con fermezza ogni forma di sfruttamento e caporalato, investire nella conoscenza della lingua italiana e garantire il rispetto dei diritti e dei doveri di chi vive nelle nostre comunità. La collaborazione stretta tra Regione, Prefetture, enti locali, forze dell'ordine e Terzo settore, è l'unico vero strumento per gestire il territorio con equilibrio, garantendo sicurezza e prevenendo situazioni di marginalità o degrado urbano».

La regia regionale svolge un ruolo sia nella capacità di attrarre le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi sia nel raccordo tra i territori e le autorità centrali.

Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente di Ires Piemonte Alessandro Ciro Sciretti, il professor Stefano Allievi dell'Università di Padova, il professor Ennio Codini dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Miranda Andreazza e Elisa Floredan di Agenzia Piemonte Lavoro, la professoressa Irene Ponzo dell'Università del Piemonte Orientale e la professoressa Roberta Ricucci dell'Università di Torino.

Il confronto ha permesso di mettere in relazione l'esperienza maturata in dieci anni di Fami con l'evoluzione del fenomeno migratorio in Piemonte. I dati e le analisi emersi durante i lavori costituiranno inoltre un elemento utile per orientare le future politiche regionali e alcune delle scelte legislative che la Regione sarà chiamata ad assumere nei prossimi anni.

Torino Design City. Sino al 31 ottobre prima edizione di Transizioni Tangibili

Sino a sabato 31 ottobre Torino e il Piemonte mettono al centro la cultura del progetto con la prima edizione di Torino Design City - Transizioni Tangibili, l'appuntamento biennale inserito nel quadro di Torino Città Creativa Unesco del Design. L'iniziativa, è un progetto della Città di Torino, coordinato dal Politecnico di Torino, che vede come promotori Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Unione Industriali Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Api Torino e Provincia e Cna Torino. Al centro di questa edizione, curata dal professor Claudio Germak, c'è la transizione ecologica e ambientale, affrontata attraverso un programma che esplora come la ricerca sul design possa offrire risposte concrete alle trasformazioni del presente, valorizzando una filiera piemontese capace di unire la storicità industriale con le nuove competenze in ambito tecnologico, formativo e sociale. Il cuore espositivo della manifestazione è il Maca, Museo A come Ambiente all'interno di Parco Dora. Il palinsesto, interamente a ingresso libero, propone un'ampia mappa di appuntamenti integrati che spaziano su sei mostre aperte al pubblico, tra cui ecoRadar al Maca con oltre 30 aziende e designer piemontesi dedicati all'economia circolare, ecoFuture con le

sperimentazioni delle accademie e università torinesi, l'esposizione fotografica Il Cibo è sotto i portici di piazza Palazzo di Città, Futures Players in via Banfo sui videogiochi a tema ecologico e The Green Urban Fabric presso Dorado in lungo Dora Firenze. A questi si affiancano 23 talk e incontri di approfondimento articolati nei format Inspiring Dialogues, con ospiti come Giulio Iacchetti, Federica Fragapane, Matteo Ward e un intervento del gruppo musicale Eugenio in Via Di Gioia, Behind Design e Design Voices, pensati per esplorare la relazione tra design e sviluppo territoriale. La dimensione collaborativa è completata dal Creative Cities Forum con le delegazioni delle città Unesco italiane, affiancata da workshop per le scuole, proiezioni, welcome tour sul territorio ed eventi diffusi nei quartieri torinesi. L'iniziativa punta a consolidare la rete delle eccellenze piemontesi e ad avvicinare i cittadini alle dinamiche del design sostenibile, ponendo le basi per l'apertura verso futuri confronti nazionali e internazionali. Il programma dettagliato è consultabile sul sito ufficiale torinodesigncity.it.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/torino-design-city-dall-8-al-31-ottobre-prima-edizione-transizioni-tangibili>

Sotto la Mole ospiterà per cinque giorni l'evento internazionale con protagonisti Hollywood e Silicon Valley A Torino la View Conference 2026

I grandi interpreti di film di animazione, gli effettivi visivi Vfx, i videogiochi e l'AI

Premi Oscar, registi dei film d'animazione più amati, supervisori degli effetti visivi dei blockbuster più attesi della stagione, creatori e sceneggiatori dei videogiochi che hanno fatto la storia recente del gaming, oltre alle anteprime esclusive dei più importanti film in uscita.

Da lunedì 12 a venerdì 16 ottobre i più grandi interpreti del cinema d'animazione, dei Vfx (effetti visivi), dei videogiochi e dell'intelligenza artificiale arrivano a

Torino per View Conference 2026, l'evento internazionale che ogni anno porta sotto la Mole i protagonisti di Hollywood e della Silicon Valley. Sul palco salirà una line-up stellare di registi pluripremiati, dirigenti degli studios, supervisori Vfx, animatori, designer e figure di riferimento del settore, pronti a condividere esperienze, visioni e innovazioni che stanno plasmando il futuro dell'intrattenimento e della creatività digitale.

L'edizione 2026 comprende una straordinaria serie di keynote, panel, talk, workshop e masterclass, oltre alle anteprime esclusive dei più importanti film in uscita. Un'occasione per confrontarsi con le idee più innovative dei giganti dell'industria di Hollywood e della Silicon Valley, esplorare gli ultimi sviluppi dell'animazione, degli effetti visivi, dei videogiochi, dell'intelligenza artificiale e non solo, e condividere visioni sul futuro nell'atmosfera vivace e inclusiva di View Conference.

View Conference accoglie i registi e i produttori dei film d'animazione di successo di quest'anno ed è onorata di presentare in anteprima alcuni dei film più attesi, non ancora usciti in sala. In una presentazione esclusiva in anteprima italiana, la produttrice Yvett Merino svela la magia di "Hexed", la nuova, incantata storia di formazione di Walt Disney Animation Studios, in uscita esclusivamente nelle sale venerdì 27 novembre 2026.

View Conference accoglie inoltre il regista e sceneggiatore premio Oscar Brad Bird, che presenta "Ray Gunn", il nuovo film d'animazione di Netflix coprodotto con Skydance Animation. Saranno presenti anche i candidati all'Oscar Joel Crawford e Januel P. Mercado, co-sceneggiatori e co-registi di "Forgotten Island", il nuovo film d'animazione originale di Universal Pictures e DreamWorks Animation.

Tra i protagonisti anche Kenna Harris ("Toy Story 5"), Daniel Chong con la produttrice Nicole Paradis Grindle ("Hoppers") e Tyree Dillihay ("Goat"), oltre a Merlin Crossingham di Aardman, candidato all'Oscar, che racconterà le sfide della realizzazione di un lungometraggio in stop-motion. Ospiti speciali della conferenza di quest'anno, in un Q&A dedicato, saranno il direttore della fotografia due volte premio Oscar Sir Roger Deakins e la sua partner creativa James Ellis Deakins, insieme noti come Team Deakins. Nel corso dell'ultima giornata, View Conference ospiterà la presentazione in anteprima mondiale del "Angry Birds 3", in uscita a gennaio 2027, con Patrick Harboun che svelerà il dietro le quinte e le sfide creative del nuovo iconico capitolo del franchise.

Il pubblico verrà portato dietro le quinte dei più recenti blockbuster ricchi di effetti visivi: supervisori Vfx e dell'animazione pluripremiati sveleranno i segreti di una serie sorprendente di illusioni indimenticabili.

Il premio Oscar Andrew Jackson presenta gli effetti visivi di "The Odyssey", l'epopea d'azione mitologica di Christopher Nolan. Il candidato all'Oscar Jerome Chen presenta "Spider-Man: Brand New Day", mentre sul palco principale saliranno anche Matthew Butler e un team di Digital Domain ("Disclosure Day"), il premio Oscar Paul Lambert con Mag Sarnowska ("Project Hail Mary"), il premio Oscar Hal Hickel ("Star Wars: The Mandalorian and Grogu"), Peter Timberlake ("Obsession"), Edward Douglas ("Backrooms") e il premio Oscar Eric Saindon ("Avatar: Fire and Ash"). Interverranno inoltre Steve Emerson, con un'anteprima speciale di "Wildwood", il nuovo film d'animazione in stop-motion di Laika, e Alessandro Ongaro con l'imminente "Resident Evil" (2026). Poi il supervisore Vfx Juan-Luis Sanchez e la scenografa Noëlle Triareau ("Swapped"), oltre allo scenografo Ryan Carlson e al responsabile dell'animazione dei personaggi Sean Sexton ("Forgotten Island"). Per la serialità, gli effetti visivi sono rappresentati da Daði Einarsson ("House of the Dragon"), Emanuel Fuchs e Amelie Dillig di Accenture Song ("Avatar: The Last Airbender"), Joseph Kasparian e Julien Hery di Rodeo FX ("Masters of the Universe" e "Avatar: The Last Airbender") e Thomas Schelesny ("Percy Jackson and the Sea of Monsters"). Tra gli altri film presenti a VIEW Conference 2026 figurano "Hexed", "Fall 2", "Coyote vs. Acme", "Angry Birds 3", "Paw Patrol: The Dino Movie" e "The Sheep Detectives".

Il complesso lavoro della produzione Vfx finisce sotto la lente d'ingrandimento con Bogdan Amidzic e Nikola Vucenovic dello studio serbo Crater Studios e il loro talk "Scaling Without Breaking: Vfx Production in Motion". Trent Claus, supervisore Vfx di Lola, propone la sua "Vfx Survival Guide: Navigating the Vfx Industry from a Small Studio Viewpoint", mentre i supervisori Vfx Heike Kluger ed Ed Douglas affrontano il tema "Budget, Time and Quality: The Balancing Act of Vfx Producing".



Richard Kerris, vicepresidente globale media & entertainment di Nvidia, e Cristóbal Valenzuela, cofondatore e co-Ceo di Runway, società di ricerca applicata sull'intelligenza artificiale, presentano "Every Pixel Will Be Generated", un keynote speciale in forma di fireside chat su la, creatività e futuro dell'intrattenimento con i modelli generativi.

Di intelligenza artificiale parleranno anche Gretchen Libby (director of specialists

media & entertainment, games e sports di Amazon Web Services), Scott Mann e Hitesh Shah (rispettivamente cofondatore di Flawless e fondatore di Bot Vfx). Eloi Champagne (responsabile della direzione tecnica e delle tecnologie di produzione del National Film Board of Canada) e Masha Shugrina (senior research scientist e manager di Nvidia) esploreranno invece l'entusiasmante futuro che si apre quando ricercatori e narratori lavorano insieme per creare la prossima generazione di strumenti creativi.

Tra i panel imperdibili di View Conference c'è "Industry Executives Shaping the Future of Cinema", con Janet Lewin (senior vice president, general manager e head di Industrial Light & Animation), che riceverà anche il View Visionary Award di quest'anno, assegnato per il contributo eccezionale alle arti visive. Partecipano al panel anche Michelle Grady (presidente di Sony Pictures Imageworks), Holly Edwards (presidente di Skydance Animation), Ron Frankel (fondatore e Ceo di Proof Inc.) e Shawn Walsh (Coo della divisione Vfx e general manager di Image Engine presso Cinesite Group).

In programma anche i panel "Women in Animation & Vfx" e "Women in Concept Art", oltre a "Storytelling Without Limits: Emerging Tools and Talent for Virtual Production", con Tim McLaughlin, Mayet Andreassen e Wayne Miller della Texas A&M University, insieme a Junya Mochizuki e Jamie Raffone di Sony.

Quest'anno View Conference offre una gamma straordinaria di esperienze pratiche. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare un set di virtual production perfettamente funzionante, con Led wall all'avanguardia, presentato da View Conference in collaborazione con Sony Corporation Japan e con il Virtual Production Institute della Texas A&M University. Il regista di stop-motion Chris Lavis, autore del premio Oscar "The Girl Who Cried Pearls", guida uno straordinario Stop-Motion Puppet Lab di quattro giorni: un'occasione unica per realizzare brevi sequenze in stop-motion imparando la costruzione dei pupazzi, l'animatic e il movimento espressivo.

Il programma di workshop di approfondimento di View Conference comprende "Destroying Cities in the World of Game of Thrones" con il concept artist Kieran Belshaw, "Character Development in Feature Animation" con l'art director e animatrice Alessandra Sorrentino, "Stylized Looks with RenderMan: Creating a Personal Style" con l'artista e designer di Pixar Dylan Sisson e "Color in Visual Storytelling" con la scenografa di Skydance Animation Noëlle Triareau. Il suo workshop esplora il colore come potente strumento narrativo nei film d'animazione, capace di definire le atmosfere, strutturare l'arco dei personaggi e sostenere il significato del racconto. L'artista e creative technologist Scott Eaton tiene un workshop di tre ore su "Dynamic Anatomy and Figure Drawing", oltre a un talk per artisti dal titolo "Thriving Creatively in the Age of AI".

Level up, il mondo dei videogiochi. A rappresentare le ultime innovazioni del gaming ci sono Brian Wyser e Brian Mullen di Insomniac Games, rispettivamente senior animation director e senior/lead lighting artist di "Marvel's Wolverine", il nuovissimo action-adventure pubblicato da Sony Interactive Entertainment. Da Santa Monica Studio, l'animation director Bruno Velasquez racconta la scelta del piano sequenza unico, senza stacchi di inquadratura, di "God of War Ragnarök" di Sony, mentre l'art director di Housemarque Simone Silvestri parla della costruzione del mondo di Carcosa per "Saros" di Sony. Jochen Willemsen, cinematic director di Guerrilla Games, presenta il talk "Experiences and Learnings Casting and Directing Performances on the Horizon Series". Le concept artist Isobel Hine e Jessica Taylor tengono una masterclass approfondita su "Concept Art for Games: A Project Walkthrough".

View Conference 2026 presenta inoltre numerose proiezioni speciali, tra cui l'anteprima italiana di "The Trouble With Peter", l'ultimo film dell'innovativo regista e animatore Robert Valley. Il regista Alex Boya e la produttrice Jelena Popovic presentano "Bread Will Walk" del National Film Board of Canada, un cortometraggio d'animazione sul tema della sostenibilità. Sarah Rumbley, software engineer di Google, svela invece il rivoluzionario cortometraggio d'animazione "Dear Upstairs Neighbors". Sullo schermo anche "The Secret of the Moonstone", il primo lungometraggio d'animazione realizzato in Sri Lanka.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/view-conference-2026-hollywood-torino>



La presentazione dell'Ecomaratona, al Grattacielo Piemonte

Presentato l'evento di domenica 25 ottobre Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba

Si snoda tra Alba, Barbaresco, Neive e Treiso



Sono attesi oltre 800 partecipanti all'Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba, che domenica 25 ottobre tornerà a coniugare attività sportiva e promozione turistica del territorio in una delle zone più belle del Piemonte. L'evento è stato presentato lunedì 5 ottobre nella Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, alla presenza dell'assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi, Paolo Bongioanni.

La manifestazione tocca quest'anno il traguardo della 17ma edizione, forte di un successo ormai consolidato a livello nazionale e con presenze dall'estero in continuo incremento. Alle spalle c'è un grande sforzo organizzativo per offrire agli atleti che si cimenteranno percorsi diversificati: una maratona classica di 42 Km, la mezza maratona di 21 Km, il relay 42/4 Km e la camminata. Quella del 2026 sarà un'edizione unica e davvero speciale, perché a quelli tradizionali si aggiunge un percorso sulla distanza di 50 km, valido per il Campionato Italiano Trail Running Lungo Assoluto e di Categoria Master.

La Relay (Staffetta) è una corsa non competitiva e carattere ludico motorio, che offre la possibilità di partecipare all'evento agonistico dell'Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba anche ai runner appassionati che non sono in possesso di un tesseramento di società o individuale. Si disputa in quattro frazioni: Alba - Barbaresco (km 11 circa), Barbaresco - Neive (km 8 circa), Neive - Treiso (km 8 circa), Treiso - Alba (km 15 circa). Per correre è sufficiente essere in possesso di un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico o agonistico oppure presentare una dichiarazione firmata di idoneità sportiva.

La camminata è invece non agonistica e, per il suo carattere ludico motorio, non richiede certificato medico. È libera a tutti, ma si rivolge in particolare a parenti e amici degli iscritti alla gara, con una minima esperienza di cammino sportivo. Il gruppo è accompagnato sul percorso da almeno quattro guide dell'organizzazione e sono previsti due gruppi, su due percorsi diversi e a numero chiuso.

L'Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba non è soltanto una manifestazione sportiva, ma un evento a 360 gradi, che punta alla valorizzazione delle eccellenze del territorio, dal vino ai tartufi, a tutto il ricchissimo patrimonio turistico, enogastronomico, naturalistico ed ecologico, che caratterizza i quattro Comuni del Barbaresco attraversati dalla gara: Alba, Barbaresco, Neive e Treiso.

I percorsi sono spettacolari e attraversano il parco fluviale del Tanaro e i sentieri Fenogliani, Le colline di Barbaresco e la sua magnifica Torre panoramica, il Borgo antico di Neive e le Rocche dei Sette Fratelli di Treiso. Le partenze e gli arrivi avvengono nel cuore della città di Alba ai piedi del Duomo e al termine ai partecipanti viene servito un pranzo "Piemonte in Tavola".

Tutte le informazioni sulla manifestazione sono disponibili sul sito: www.triangolospo.it/ecomaratonatna.

Sono state finanziate le 23 domande ammissibili: 10 nella Corona Verde e 13 nel restante territorio

Piemonte più verde e resiliente

Oltre 25 milioni di euro stanziati dalla Regione per due bandi

Più aree verdi e boschi, corridoi ecologici, zone umide, fasce arboree, filari e siepi, interventi lungo fiumi e laghi e soluzioni naturali capaci di aumentare la biodiversità, contribuire all'assorbimento della Co2 e migliorare la qualità dell'aria. È il Piemonte più verde e resiliente su cui la Regione investe 13,35 milioni di euro aggiuntivi, che si sommano agli 11,9 milioni già stanziati sui due bandi dedicati allo sviluppo e al completamento delle infrastrutture verdi. La dotazione complessiva sale così a 25,25 milioni di euro, consentendo di dare copertura a tutte le 23 domande risultate ammissibili: 10 nell'ambito della Corona Verde e 13 nel restante territorio piemontese.

Le risorse si traducono in interventi concreti e molto diversi tra loro. Nell'area metropolitana torinese si va dal Parco forestale del Sangone, con interventi sul mosaico ecosistemico dei versanti, delle sponde e delle aree umide lungo l'asta del torrente, al Parco della Confluenza di Torino, dove il progetto riguarda il potenziamento della biodiversità e delle infrastrutture verdi; dal Parco Miraflores di Nichelino, dedicato a natura, comunità e resilienza, alla riqualificazione e valorizzazione di laghi e aree periacuali della Città Metropolitana di Torino.

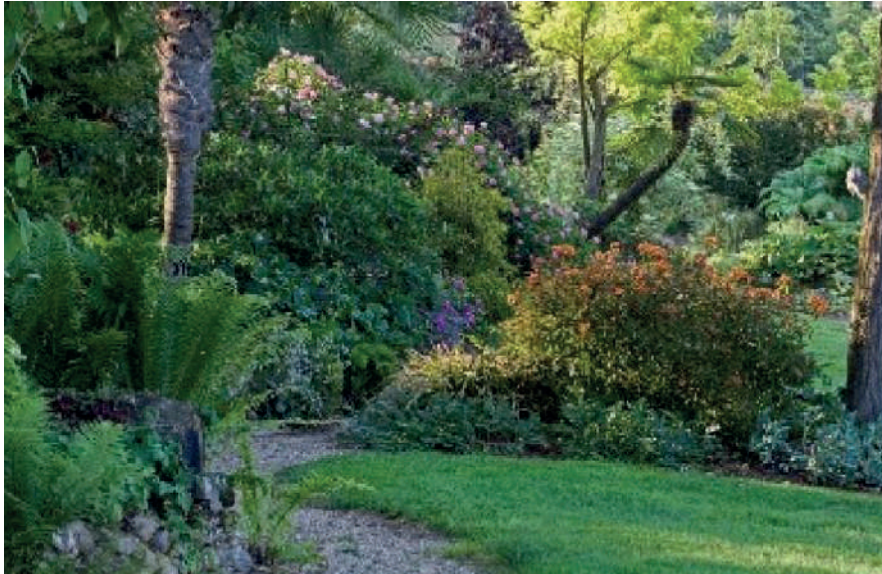
Un capitolo significativo riguarda le Residenze Reali e il loro patrimonio verde e storico. Il progetto "Villa della Regina e Villa Genero – Incubatori storici di memoria e biodiversità" mette insieme patrimonio storico e paesaggistico e biodiversità. Alla Reggia di Venaria è invece previsto il completamento del Giardino Inglese e delle aree limitrofe. A Venaria si aggiunge il progetto comunale "Verde Reale", dedicato al miglioramento del capitale naturale.

Fuori dall'area della Corona Verde, ad Asti è finanziato il "Bosco degli Astigiani"; a Mondovì la rinaturalizzazione e riqualificazione di un'area ripariale del fiume Ellero; a Dronero il progetto "Connessioni naturali fra territorio e comunità"; a Novi Ligure la valorizzazione dell'infrastruttura verde e ambientale della città.

Non soltanto nuovi alberi e nuove aree verdi. I due bandi sostengono interventi sulla ricostruzione degli ecosistemi e delle connessioni naturali del territorio: corridoi ecologici, recupero e rinaturalizzazione di aree degradate, zone umide, fasce arboree, filari e siepi, riqualificazione delle sponde e degli ambienti fluviali e soluzioni per restituire alla natura superfici impermeabilizzate.

Si tratta in larga parte di Nature Based Solutions, soluzioni che utilizzano la natura stessa come infrastruttura e permettono di perseguire contemporaneamente più obiettivi: proteggere gli ecosistemi, favorire la biodiversità, contribuire all'assorbimento della Co2 e degli inquinanti atmosferici, migliorare la qualità dell'aria e rendere città e territori più capaci di affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Nell'area metropolitana torinese, la Corona Verde costruisce inoltre una rete ecologica che mette in re-



Due i bandi dedicati allo sviluppo ed al completamento delle infrastrutture verdi

lazione parchi, fiumi, aree agricole e Residenze Reali, rafforzando le connessioni tra il patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale del territorio.

«Con questi ulteriori 13,35 milioni di euro – sottolinea l'assessore regionale alla Biodiversità e Aree protette Marco Gallo – rafforziamo in modo significativo l'investimento della Regione sulle infrastrutture verdi e diamo piena attuazione a tutte le progettualità risultate ammissibili. Non finanziamo semplicemente nuove aree verdi: costruiamo connessioni ecologiche, recuperiamo ecosistemi e restituiamo spazio alla natura nelle città e nei territori. Significa più biodiversità, una migliore qualità ambientale e una maggiore capacità di affrontare gli effetti del cambiamento climatico. Trasformiamo le risorse europee in un patrimonio concreto destinato a rimanere alle comunità piemontesi».

Nel dettaglio, per la misura "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi nell'ambito della Corona Verde" vengono aggiunti 6.530.673,52 euro agli 8,5 milioni già stanziati, portando la dotazione complessiva a 15.030.673,52 euro.

Per la misura "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi escluso l'ambito della Corona Verde" l'incremento è invece di 6.824.300 euro, che si aggiungono ai 3,4 milioni iniziali e portano la disponibilità complessiva a 10.224.300 euro.

L'intervento rientra nel Pr Fesr Piemonte 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico Rso2.7, dedicato al rafforzamento della protezione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e nell'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi". L'operazione deriva dalla rimodulazione delle risorse dell'Azione. Per la misura relativa alle infrastrutture blu, a conclusione delle istruttorie e dopo il finanziamento di tutte le domande ammesse, la dotazione viene adeguata a 8.412.648,25 euro.

Gli enti beneficiari e gli interventi. Infrastrutture verdi – Corona Verde: Comune di Chivasso, "Da Ponte a Ponte – Infrastrutture verdi per la Corona Verde di Chi-



vasso"; Comune di Venaria Reale, "Verde Reale – Interventi di miglioramento del capitale naturale"; Comune di Rivalta di Torino, "Parco Forestale del Sangone – Mosaico ecosistemico dei versanti, delle sponde e delle aree umide dell'asta del Sangone"; Città di Torino, "Potenziamento della biodiversità e delle infrastrutture verdi nel Parco della Confluenza"; Città Metropolitana di Torino, "Interventi di riqualificazione e valorizzazione di laghi ed aree periacuali sul territorio della Città Metropolitana di Torino"; Comune di Nichelino, "Parco Miraflores: natura, comunità e resilienza"; Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte – Residenze Reali Sabaude, "Villa della Regina e Villa Genero (Whl Unesco) – Incubatori storici di memoria e biodiversità"; Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, "Eco-sistema Inrim&Cnr"; Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, "Giardino della Reggia di Venaria Reale – Completamento Giardino Inglese e aree limitrofe"; Comune di Santena, "Realizzazione di infrastruttura verde e ciclabile di collegamento tra il Parco Cavour e l'area umida del Guetto". Infrastrutture verdi – territorio regionale escluso l'ambito della Corona Verde: Città Metropolitana di Torino, "Riqualificazione e valorizzazione di aree umide, risorgive e fontanili nei territori del Basso Pinerolese-Bassa Val Pellice"; Provincia di Vercelli, "Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale"; Comune di Dronero, "Connessioni naturali fra territorio e comunità"; Città di Ivrea "Start - Sviluppo Turistico sostenibile nell'Anfiteatro morenico di Ivrea, Ripristino ambientale e Tutela – Incremento della biodiversità, della connettività ecologica e della fruizione sostenibile"; Comune di Pralormo, "Miglioramento della funzionalità ecologica, della biodiversità e delle qualità paesaggistiche del lago della Spina"; Comune di Asti, "Bosco degli Astigiani"; Comune di Mondovì, "Rinaturalizzazione e riqualificazione di un'area ripariale del fiume Ellero"; Comune di Novi Ligure, "Valorizzazione dell'Infrastruttura Verde e Ambientale nella città di Novi Ligure"; Comune di Biella, "Biella Green- Realizzazione dell'infrastruttura verde Est-Ovest della Città di Biella"; Comune di Ovada, "Ovada Vive.. Ovada Valorizza l'Infrastruttura Verde Ecologica lungo la "Via del Fiume"; Comune di Carmagnola, "La connessione ecologica di Via S. Francesco: nuovo asse di collegamento Est-ovest col tessuto verde e socio culturale del centro urbano di Carmagnola"; Comune di Canelli, "Il sistema del verde di Canelli: interventi di sviluppo di infrastrutture verdi e desigillatura"; Comune di Locana, "Valorizzazione naturalistica delle aree in località Campo sportivo e ingresso del paese.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-piemonte-piu-verde-resiliente-altri-13-milioni-per-due-bandi>

Giacenza in cantina, stanziato un milione e mezzo di euro

Un milione e mezzo di euro a sostegno del comparto vitivinicolo piemontese per incentivare la stipula di accordi di filiera. Li ha stanziati l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni, che spiega: «Ho messo a punto questa misura per dare una risposta ad alcune problematiche del comparto vitivinicolo piemontese che abbiamo raccolto. È emersa la forte necessità di individuare soluzioni concrete per far fronte al problema delle giacenze di vino invenduto attualmente stoccate presso alcune cantine del territorio, con la consapevolezza che il vino piemontese è un prodotto d'eccellenza che non dev'essere distrutto o svalutato. Per superare la fase di criticità e supportare la sostenibilità economica di alcune aziende vitivinicole, questo stanziamento promuove lo sviluppo di strumenti d'integrazione e rafforzamento delle reti d'impresa con l'obiettivo di aprire nuovi sbocchi di mercato per la produzione in giacenza e di incentivare la stipula di accordi di filiera tra le imprese vitivinicole. La criticità di stoccaggio viene convertita così

in un valore economico per la filiera complessiva del vino piemontese».

Possono beneficiare della misura i produttori di vino e le cantine cooperative. Il sostegno ha lo scopo di sostenerli nei costi affrontati per conservare il vino ancora privo di sbocchi commerciali a condizione che essi stipulino accordi di filiera per le giacenze della vendemmia 2025 e annualità precedenti ancora disponibili e detenute presso i propri stabilimenti alla data del 31 luglio 2025 e fino alla scadenza del bando, il 30 novembre 2026. Sono oggetto del sostegno esclusivamente i vini non condizionati e certificati a Doc e Docg.

Il quantitativo di vino oggetto di possibile sostegno per ciascun beneficiario dev'essere compreso fra i 300 e i 4.000 ettolitri. Il contributo finale concedibile, calcolato anche sulla base dei giorni di stoccaggio in cantina, ammonta a 0,40 euro il litro, ossia 40 euro l'ettolitro.

«È un provvedimento saggio, condiviso con i nostri produttori – conclude Bongioanni – perché affronta le problematiche cui essi sono stati messi di fronte da una situa-



zione economica internazionale senza precedenti e da un cambio di abitudini che coinvolge il vino un po' in tutto il mondo. Allo stesso tempo apre nuovi sbocchi economicamente sostenibili a un prodotto d'eccellenza come il nostro vino che non deve andare distrutto ma può andare ad ampliare e arricchire l'offerta della nostra straordinaria filiera agroalimentare».

A questo link il bando: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/misurarilancio-settore-vitivinicolo-attribuito-sostegno-ad-accordi-filiera>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Fine settimana al profumo di tartufo nell'Alessandrino



Entrata nel vivo una nuova stagione del prezioso tartufo bianco, simbolo d'eccellenza piemontese, vero e proprio patrimonio naturale ed economico, è giunto anche il momento di celebrarlo. Domenica 11 ottobre Odalengo Piccolo accoglierà la 33° edizione della sua Fiera Regionale del Tartufo *Tufo e tartufo*, allestita in Piazza Piemonte e negli spazi intorno alla Casa Comunale, che a partire dalle ore 9, si animerà con il fitto programma di iniziative culturali e non solo, a partire dal mercatino enogastronomico dei produttori locali che daranno il buongiorno con vini, formaggi, miele, conserve, dolci e prodotti dell'artigianato. Tra le attività anche il "Battesimo della Sella", laboratori creativi, mostre, escursioni e passeggiate come la "Camminare il Monferrato" nella splendida cornice delle colline monferrine in versione autunnale. Il cuore pulsante dell'evento inizierà a battere alle ore 12.30 con la Mostra dei Tartufi Bianchi, valutati dal Centro Studi Tartufo d'Alba, seguita da pranzo e street food. Sempre sabato 10 e domenica 11 ottobre, anche Bergamasco sarà protagonista con la 28ª Fiera Regionale del Tartufo. Il borgo alessandrino celebrerà entrambe le grandi varietà, dal tartufo nero al pregiato tartufo bianco. Sabato sera il programma proporrà due cene a tema, con tartufo nero in Piazza della Repubblica e tartufo bianco alla Soms al Canavus. Domenica, la manifestazione avrà inizio dalle ore 10 con la Mostra Mercato delle trifole e le bancarelle dedicate ai prodotti tipici. Alle ore 12.30 spazio alla premiazione delle Trifole e dei Trifolao, prima dei pranzi a tema nei locali convenzionati.

www.alexala.it/it/eventi

Domenica di prevenzione gratuita ad Alessandria



Nell'ambito della "Settimana della Vista", in programma da giovedì 8 a domenica 18 ottobre, domenica 11 ottobre, la prevenzione sanitaria scende in piazza ad Alessandria. In occasione della "Festa del Cristo", nel piazzale della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18, in corso Acqui 58, sarà infatti possibile sottoporsi gratuitamente a controlli della vista, all'interno di un van oftalmico trasformato in ambulatorio mobile e messo a disposizione da Castellazzo Soccorso. Grazie all'impegno dei club Lions alessandrini, che per la prima volta partecipano alla Festa, saranno presenti per effettuare attività di prevenzione per adulti i bambini, con la collaborazione dell'associazione "Due Fiumi", medici, specialisti e tantissimi volontari. L'iniziativa sarà aperta a tutta la cittadinanza, che in piazza troverà anche un punto dedicato agli screening del diabete e dell'ipertensione. Durante la giornata sarà inoltre possibile consegnare occhiali usati, che verranno raccolti e destinati al Centro Raccolta Occhiali Usati di Chivasso, dove saranno recuperati e successivamente distribuiti a persone bisognose in diverse parti del mondo. In programma anche l'intrattenimento con giochi organizzati per i più piccoli e una raccolta di peluche destinati ai bambini ricoverati all'Ospedale Infantile di Alessandria.

www.facebook.com/corriere/posts/prevenzione-lions-domenica-al-screening-sanitari-vista-e-diabete-al-quartiere-cr/1546137037559023/ Domenica di prevenzione con screening gratuiti ad Alessandria

Tartufo, nasce il circuito Terre del Bianco



"Terre del Bianco" è il piano di comunicazione integrata dedicato al Tuber magnatum Pico per mettere a sistema 9 fiere e 9 Comuni in un circuito di appuntamenti nei territori dei Gal Basso Monferrato Astigiano e Terre Astigiane. Il nuovo logo e il nuovo slogan sono stati ideati dalla virtual designer astigiana Debora Lombardi e identificano la stagione delle nove fiere del tartufo bianco (sette nazionali, una internazionale e una regionale che si svolgeranno tra il 4 ottobre e il 13 dicembre 2026: a Montiglio Monferrato (4 e 11 ottobre), Mombercelli (17 e 18 ottobre), Moncalvo (18, 24 e 25 ottobre), Montechiaro d'Asti (7 e 8 novembre), Canelli (8 novembre), San Damiano d'Asti (5 e 6 dicembre) e Asti (12 e 13 dicembre). L'Internazionale di Murisengo Monferrato (15 e 22 novembre); la regionale di Nizza Monferrato (1° novembre). Il progetto, promosso e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dal Gal Basso Monferrato Astigiano e dal Gal Terre Astigiane, con il patrocinio della Regione Piemonte, intende valorizzare il territorio attraverso una strategia comune e rafforzare la capacità di posizionamento e l'immagine del patrimonio locale. (foto Efrem Zanchettin)

www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/fiera-nazionale-del-tartufo-di-montiglio-monferrato

Fiera Città della Nocciola a Castellero



Sino a domenica 11 ottobre Castellero, micro borgo simbolo dell'eccellenza corilicola nell'Astigiano, ospita la 44ª edizione della Fiera Città della Nocciola, cominciata giovedì 8. Quattro giornate ricche di eventi per valorizzare la Nocciola Piemonte Trilobata, simbolo del territorio e pilastro dell'economia agricola del Monferrato. La giornata principale è domenica 11 ottobre, con la mostra mercato alle ore 9 e, alle ore 10,30, il convegno "La nocciola va oltre..." con la presentazione del progetto "Parco della biodiversità e tutela delle sorgive" (Bando Infrastrutture Blu) e la premiazione "Resa Nocciola d'Oro 2026". Giovedì 8 ha preso il via la manifestazione con la Fiera della meccanizzazione agricola che prevede l'esposizione e le prove sul campo di macchinari e tecnologie all'avanguardia per la corilicoltura. Venerdì 9 ottobre, alle ore 14, si svolge la Gara Resa della Nocciola 2026, riservata ai produttori. Sabato 10 ottobre, al mattino, in programma il laboratorio di cianotipia e la passeggiata naturalistica al Lago Stella. Al pomeriggio si prosegue con la camminata didattica organizzata dalle Nocciomamme e merenda sinoira, con la gara podistica competitiva Corsa delle nocciole e la degustazione sensoriale condotta dalla nocciotester Irma Brizzi. Alla sera street food.

www.comune.castellero.at.it/DettaglioNews?IDNews=411014



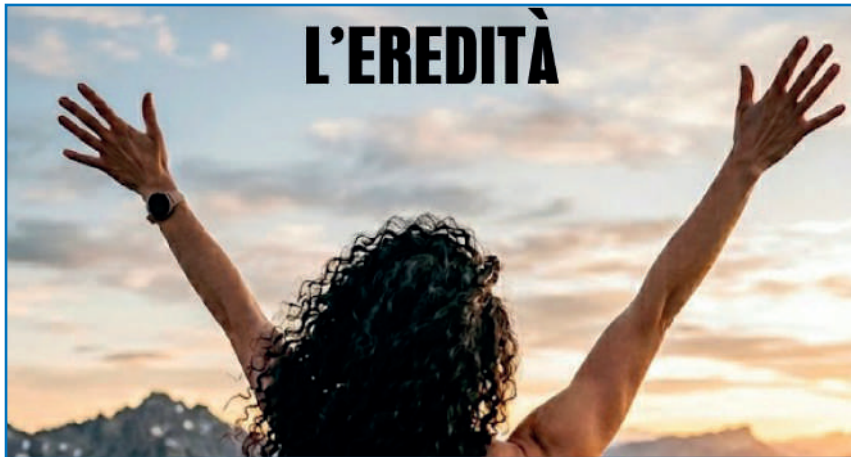
Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

“L'Eredità” di Carlo Ceccon anima le Passeggiate con l'autore



Sabato 10 ottobre, alle 15.30, il Lanificio Botto di Miagliano ospiterà “Passeggiata con l'autore: L'Eredità”, appuntamento inserito nel programma Wool Experience, promosso da Amici della Lana Aps con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del bando CulturHub. Sarà presentato il nuovo romanzo di Carlo Ceccon, attraverso una formula che unisce lettura, dialogo e cammino. Il percorso partirà dal Lanificio per proseguire verso l'itinerario Roggia, dove gli attori di Storie di Piazza Aps leggeranno alcuni brani dell'opera. L'autore accompagnerà il pubblico nella passeggiata, intervenendo sui temi del libro e rispondendo alle domande dei partecipanti. Pubblicato da Morellini Editore di Milano, “L'Eredità” rappresenta il quarto romanzo a diffusione nazionale di Ceccon, dopo “Chinin”, “L'arcobaleno” e “Il punto di vista di Silvano”. La vicenda segue Mariella, donna in costante contrasto con la sorella maggiore Chiara, e affronta questioni legate ai rapporti familiari, alla malattia e alle conseguenze di scelte dettate dall'orgoglio. La partecipazione è a offerta libera. Gli organizzatori consigliano la prenotazione al numero 351.886.2836, anche tramite WhatsApp, oppure all'indirizzo email amicidellalana@gmail.com
<https://www.amicidellalana.it>



Storie Biellesi tra Vermogno e Castellengo

Domenica 11 ottobre la Rete Museale Biellese darà vita a due appuntamenti inseriti nella rassegna Storie Biellesi, realizzata sul territorio della provincia di Biella grazie al contributo di Fondazione Cr Biella, del bando CulturHub, di Fondazione Crt e della Regione Piemonte. L'iniziativa coinvolgerà il Museo dell'Oro e della Bessa di Vermogno-Zubiena e il Museo del Cossatese e delle Baragge di Castellengo-Cossato, con eventi dedicati alla musica e al teatro per l'infanzia. Si inizia alle 15 a Vermogno-Zubiena, dove il Museo dell'Oro e della Bessa celebrerà il venticinquesimo anniversario di attività con il concerto degli Smallable Ensemble Trio. La formazione acustica riunirà Alex Gariazzo, voce e strumenti a corda, Michele Guaglio al basso, cori e footdrum, e Roberto Bongianino alla fisarmonica, al mandolino e ai cori. Alle 16 il Museo del Cossatese e delle Baragge ospiterà invece “Animali di piazza”, spettacolo di teatro di figura per bambini con Luisa Trompetto, scene e costumi di Laura Rossi e regia di Manuela Tamietti. Attraverso il canto e la narrazione, la rappresentazione racconterà il cambiamento di un'epoca seguendo le vicende della contadina Luisona. Prenotazioni per entrambi gli appuntamenti su WhatsApp al numero 327 485 8731 oppure all'indirizzo email iscrizioni@storiedi piazza.it
<https://www.storiedi piazza.it>

Concorso Viotti, record di candidature per la 76ª edizione



Il Concorso Internazionale di Musica “Gian Battista Viotti” registra un risultato senza precedenti a Vercelli, dove la 76ª edizione accoglierà 259 candidature, il numero più alto dalla fondazione della manifestazione avvenuta nel 1950. Lo si legge in una nota diffusa dal Comune piemontese. Alla competizione prenderanno parte 68 pianisti provenienti da 11 nazioni, tra i quali figurano sette musicisti italiani. A promuovere l'iniziativa la Società del Quartetto con la direzione artistica di Pietro Borgonovo. Il Comune di Vercelli e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, che sostengono l'evento con il contributo del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte e della Fondazione Crt. L'amministrazione comunale ha finanziato i premi principali attraverso il lascito dell'avvocato Eusebio Ferraris. Il regolamento assegna 14 mila euro al primo classificato, 8 mila euro al secondo e 5 mila euro al terzo. I vincitori potranno inoltre prendere parte a concerti premio che favoriranno la diffusione della loro attività artistica. Le prove inizieranno venerdì 9 ottobre al Teatro Civico, mentre la finale si svolgerà sabato 17 ottobre alle 20.30 con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Enrico Fagone..
<https://www.concorsoviotti.it/>



Due incontri a Vercelli su giovani e sport

Il settore Politiche Sociali del Comune di Vercelli promuove “Allenarsi al rispetto”, un percorso rivolto ad associazioni sportive, allenatori, dirigenti e operatori che lavorano con ragazze e ragazzi, con due appuntamenti in programma allo Spazio Gioin il 14 e il 17 ottobre. L'iniziativa nasce per offrire strumenti utili a chi svolge un ruolo educativo nello sport, un ambito nel quale emergono spesso situazioni che vanno oltre l'attività agonistica. Il progetto propone momenti di approfondimento dedicati al rapporto tra giovani e adulti, alla gestione delle criticità che possono presentarsi in una squadra e al riconoscimento di comportamenti a rischio. Lo Spazio Gioin ospiterà la presentazione mercoledì 14 ottobre dalle 17.45 alle 19 e, in replica, sabato 17 ottobre dalle 10.30 alle 11.45. Gli appuntamenti rappresenteranno anche un'occasione di ascolto, perché le associazioni potranno condividere esigenze, difficoltà e proposte utili alla definizione delle attività future. Per informazioni e per confermare la partecipazione è possibile contattare la dottoressa Paola Arlone al numero 3339330143 oppure scrivere all'indirizzo paola.arlone@comune.vercelli.it.
www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Da venerdì 16 a domenica 18 ottobre l'evento che coniuga la tradizione con la promozione del territorio

Verso la fiera nazionale del Marrone

Cuneo, dal 2027 diventerà una manifestazione di carattere internazionale



La 37esima edizione della Fiera Nazionale del Marrone celebra tanti anni di tradizione del "frutto della terra" che ha saputo trasformarsi da risorsa di sussistenza a vera e propria eccellenza gastronomica. Dal 2027 diventerà Manifestazione Internazionale

Guardare al futuro senza mai dimenticare le proprie radici: questo sarà lo spirito della 27ª edizione della Fiera Nazionale del Marrone, che celebrerà novant'anni di tradizione, di territorio e di amore per quel "frutto della terra" che ha saputo trasformarsi da risorsa di sussistenza a vera e propria eccellenza gastronomica e culturale. Quest'anno la Fiera non celebra solo il proprio passato, ma si proietta con forza verso una nuova dimensione, gettando le basi per un'evoluzione epocale: la transizione ufficiale a Manifestazione Internazionale a partire dal 2027.

«I novant'anni della Fiera del Marrone – dice il sindaco cuneese Patrizia Manassero – non sono un punto di arrivo, ma una formidabile rampa di lancio. Quella che attende Cuneo e il suo territorio è un'edizione di transizione e di grande respiro, capace di unire la tradizione con strategie promozionali globali, sollecitate anche dal riconoscimento d'internazionalità a partire dal 2027. Questo titolo sarà un'occasione per aprire nuovi percorsi per la nostra Fiera e per tutto il territorio. Abbiamo lavorato molto in questi anni per far crescere Cuneo sul piano dell'attrattività turistica ed enogastronomica e i numeri ci dimostrano che questo sforzo sta pagando. Auspichiamo che questo percorso continui, con determinazione e creatività, in una sinergia sempre più coordinata e stretta con gli enti e le imprese del territorio».

La Fiera del Marrone rappresenta uno degli appuntamenti di maggior spicco per le produzioni tipiche del territorio piemontese. Per tre giorni il centro storico di Cuneo si riempie di profumi, sapori e colori nelle principali piazze della città, permettendo di gustare e apprezzare i migliori prodotti enogastronomici ed artigianali dell'Italia e dell'Europa. La Fiera al contempo rappresenta anche un'imperdibile occasione per sostenere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche. Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, la Fiera offre ampio spazio anche all'artigianato d'eccellenza, a cui si affiancano laboratori didattici, iniziative culturali, proposte turistiche, mostre, spettacoli e concerti. «La Fiera Nazionale del Marrone – afferma l'assessore alle Manifestazioni Sara Tomatis – deve essere sempre di più la vetrina delle nostre eccellenze. Quest'anno sono particolarmente soddisfatta che si sia costruita una settimana intera attorno alla fiera, non soltanto i tre giorni dell'evento. Venerdì 9 ottobre inizieremo ad avvicinarci al "clima" della Fiera con i convegni dedicati alla cura dei castagneti, alla lavorazione della castagna, al cambiamento climatico e alla biodiversità, tutte tematiche fondamentali per la salvaguardia del-

le nostre montagne. Sono appuntamenti tecnici, rivolti agli addetti ai lavori ma aperti a tutti e fanno della nostra manifestazione un appuntamento non solo per i turisti, ma anche un momento di approfondimento scientifico. Poi avremo nuovamente i cooking show in Sala San Giovanni, che quest'anno saranno più numerosi, nei quali il marrone verrà abbinato ad altri nostri prodotti tipici. Ad esempio, in occasione dell'inaugurazione, lo chef stellato Fabio Gallinera del ristorante "Il Nazionale" di Vernante interpreterà il marrone attraverso un suo piatto. Molti ristoranti di Cuneo prepareranno, in occasione della Fiera, lo squisito Mont Blanc, il dolce che quest'anno al Fancy Food di New York è stato protagonista del Cooking Show sul marrone, in concomitanza con la conferenza stampa di presentazione della Fiera al Consolato».

Sinergie di Vallata. La Fiera del Marrone si conferma il cuore pulsante di un intero ecosistema. L'edizione 2026 punta a consolidare e incrementare i legami con i comuni e le valli limitrofe a Cuneo. L'obiettivo è fare squadra con tutte le realtà che si occupano di castanicoltura per promuovere un territorio unico ed autentico: per questo ci saranno visite guidate in Valle Stura e Valle Pesio organizzate da Conitours.

Il tessuto produttivo del territorio sarà il vero protagonista. È previsto un ampliamento del coinvolgimento delle piccole e medie imprese locali che lavorano il prodotto. La Fiera vuole essere una vetrina, ma anche un incubatore di opportunità per chi, ogni giorno, trasforma la tradizione in economia reale.

Didattica e gusto. Non mancheranno i momenti dedicati all'alta gastronomia e alla formazione. Grazie alla sinergia tra le associazioni di categoria e gli istituti superiori del territorio, i visitatori potranno assistere a show cooking capaci di unire l'esperienza dei professionisti all'entusiasmo e all'innovazione dei giovani talenti locali. La castagna diventerà così il terreno di sperimentazione per ricette tradizionali e accostamenti inediti.

Uno sguardo d'Oltralpe (e d'Oltreoceano). Il percorso di internazionalizzazione è già iniziato. Quest'anno la Fiera ospiterà una selezione di stand d'oltralpe, creando un ponte culturale e commerciale con i cugini francesi. Parallelamente, la campagna promozionale e turistica punterà a intercettare i flussi turistici d'oltreoceano, attratti dall'autenticità del nostro territorio e dal fascino di una storia lunga quasi un secolo.

Programma completo a questo link:

https://www.comune.cuneo.it/wp-content/uploads/2026/10/FieraDelMarrone_2026_Programma_G5.pdf

Renato Dutto



Le candidature entro sabato 31 ottobre

A Cuneo, election day il 28 e 29 novembre

Per tutti i Comitati di quartiere e di frazione

Per la prima volta nella storia della Città di Cuneo, i rappresentanti di tutti i Comitati di quartiere e di frazione saranno



eletti nella stessa data. L'appuntamento è per il fine settimana di sabato 28 e domenica 29 novembre 2026. Si voterà ovunque: sono 22 i Comitati attualmente costituiti nel Comune capoluogo. Otto sull'Altipiano: Centro Storico, Cuneo Centro, Cuneo Nuova, Gramsci, Donatello, San Paolo, San Rocco Castagnaretta, Basse S. Anna. Otto nell'Oltrestura: Confreria, Cerialdo, Madonna dell'Olmo, Passatore, Roata Rossi, Ronchi, San Benigno e San Pietro del Gallo. Sei nell'Oltregesso: Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie, Bombonina, Spinetta, Tetti Pesio e Roata Canale. Un regolamento, aggiornato nel 2023, riconosce e norma i Comitati esistenti. Le candidature per il ruolo di consigliere dovranno avvenire entro e non oltre le ore 23:59 di sabato 31 ottobre 2026. La domanda potrà essere presentata inviando una e-mail direttamente al Comitato di riferimento o consegnando a mano la richiesta di adesione al presidente uscente del Comitato di Quartiere o di Frazione. Possono candidarsi tutti i cittadini maggiorenni che siano residenti nel quartiere o frazione, oppure titolari di un'attività economica operante sul territorio, o ancora legali rappresentanti di associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato con sede nel quartiere/frazione. I contatti dei singoli Comitati, il testo completo del Regolamento e la modulistica per candidarsi sono disponibili sul sito comunale, al link sottostante.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/il-28-e-il-29-novembre-il-primo-election-day-per-tutti-i-22-comitati-di-quartiere-e-frazione/>

Salone dell'orientamento scolastico a Mondovì

Sabato 17 ottobre, dalle ore 10 alle 17, alla palestra della Polveriera a Mondovì Piazza si svolgerà il Salone dell'Orientamento scolastico, dedicato a ragazzi e ragazze in uscita dalla scuola media. Per sostenere i ragazzi e le famiglie nella scelta delle opportunità scolastiche e formative proposte dal territorio monregalese e cebano, tutti gli istituti sono a disposizione per presentare i propri percorsi. Saranno presenti gli istituti "Cigna - Baruffi - Garelli" e "Giolitti - Bellisario" di Mondovì; il "Baruffi" di Ceva e Ormea, il liceo "Vasco - Beccaria - Govone" di Mondovì ed il Cfp Cemon di Ceva e Mondovì. Alle 10,15, dopo l'apertura del salone, con la possibilità di incontrare docenti e studenti degli Istituti di istruzione superiore del territorio, alle 10,15 è previsto il saluto del sindaco Luca Robaldo. L'evento è organizzato dal Gruppo Locale di Orientamento delle Scuole di Mondovì ed è ad ingresso libero.



Si comincia Sabato 10 ottobre con il trekking La via dei Castagni. Eventi sino a metà dicembre

Autunno al Parco fluviale Gesso e Stura

Con escursioni, visite guidate, laboratori per famiglie ed iniziative di divulgazione scientifica

Con l'inizio di ottobre si apre Autunno al Parco, la rassegna di appuntamenti del Parco fluviale Gesso e Stura che accompagna i mesi autunnali. Il programma propone escursioni, visite guidate, laboratori per famiglie, iniziative di divulgazione scientifica e appuntamenti che mettono in relazione ambiente, arte e cultura.

Le attività si svolgono tra Cuneo e i comuni del territorio del Parco, con importanti novità per vivere la natura in modo inaspettato e sorprendente.

Sabato 10 ottobre si parte con i Trekking del Parco – La via dei Castagni. Il percorso, con ritrovo a Cervasca in via Asilio 6 alle ore 10,30, si sviluppa per circa 4 chilometri tra boschi e antiche borgate. L'iniziativa si inserisce nel programma della Sagra della castagna cervaschina e della Sagra dei Pisacan.

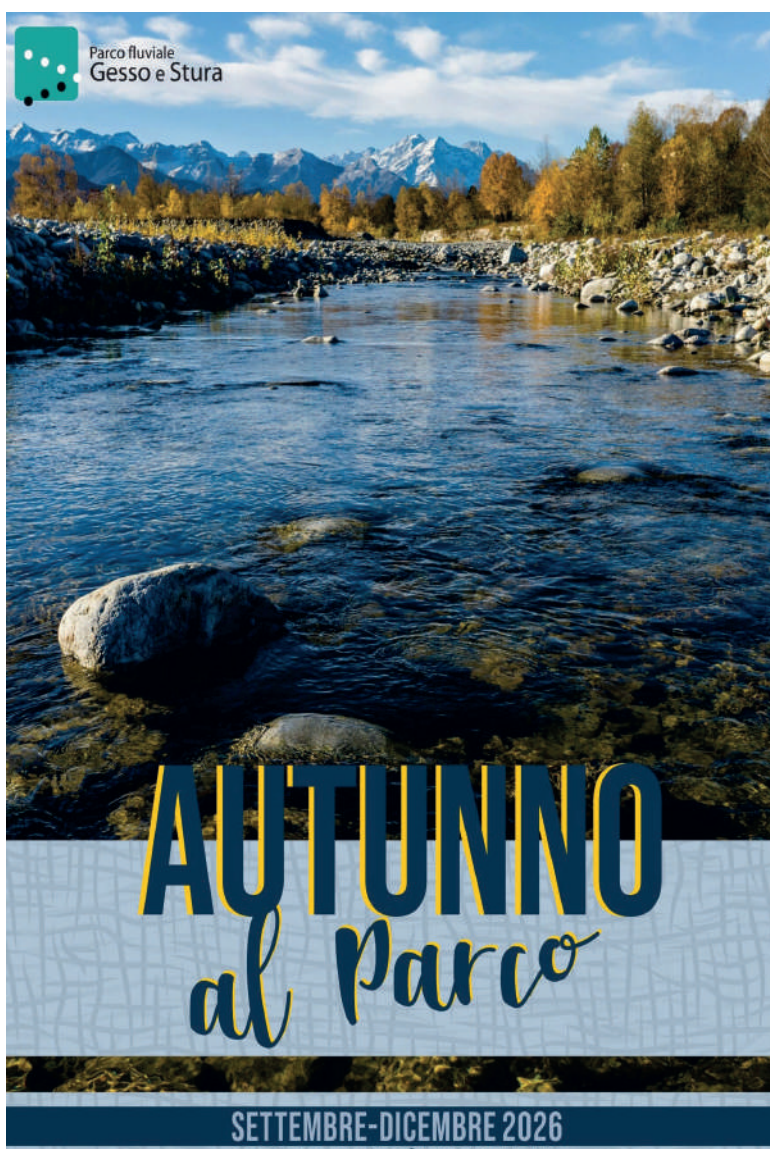
Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre Cuneo ospiterà inoltre la quinta edizione di Connecting Worlds, quest'anno dedicata al tema "Bodies of water". L'iniziativa mette in dialogo arte contemporanea e ricerca scientifica attraverso

opere di artisti italiani e internazionali e approfondimenti dedicati al rapporto tra il corpo umano e i diversi corpi d'acqua: fiumi, sorgenti e aree umide. L'esposizione delle opere si svolgerà in largo Audiffredi e all'Infopoint del Parco, con ingresso libero. Nelle ore pomeridiane il Team Itur proporrà in Largo Audiffredi, Potamò – Porta a galla il cambiamento, gioco collaborativo per partecipanti da 1 a 99 anni che vogliono cimentarsi nel salvare i Parchi naturali messi in pericolo dai cambiamenti climatici e dalla scarsità idrica.

Da venerdì 16 a domenica 18 ottobre, in occasione della Fiera Nazionale del Marrone il Parco proporrà un punto informativo dedicato alle iniziative dell'area protetta e lo stand promozionale Alpi del Mediterraneo Alpimed dedicato al territorio transfrontaliero delle nostre montagne che uniscono il mare alla pianura.

Sabato 24 ottobre sono previsti due appuntamenti. Al mattino, dalle 10 alle 12, l'Agorà delle Farfalle porterà grandi e piccini nell'area farfalle lungo il Gesso per un Bioblitz e un laboratorio dedicato all'allestimento del bug hotel e alla conoscenza degli insetti impollinatori. L'iniziativa è gratuita e si inserisce nel contesto del progetto di riqualificazione sostenuto da Fondazione CRC attraverso il programma Percorsi di sostenibilità. Nel pomeriggio, a Fossano, il laboratorio Magie d'Autunno sarà dedicato alle famiglie con bambini dai 5 ai 10 anni. Con materiali naturali e barattoli di vetro, i partecipanti realizzeranno un piccolo paesaggio autunnale.

Sabato 7 novembre, alla Casa del Fiume e nelle aree circostanti, Lanterna che brilla, lanterna che vai riprende la tradizione di San Martino. Dopo il laboratorio per costruire le lanterne, è prevista una passeggiata al buio accompagnata da canti e letture per terminare con tisana e biscotti intorno al falò. L'attività è rivolta a bambini dai 3 ai 10 anni.



Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 novembre il Parco Point – Speciale Wow sarà a Palazzo Bertello, a Borgo San Dalmazzo, con un punto informativo del Parco.

Giovedì 19 novembre, alle 18.30, Famù nel Parco ospiterà Arte&Stelle – Viaggio nel cielo notturno, scienze café dedicato al modo in cui il cielo notturno è stato rappresentato nella storia dell'arte, dall'antichità all'arte contemporanea. Alla parte dedicata all'arte seguirà una breve passeggiata per osservare il cielo in città e riflettere sull'effetto dell'illuminazione urbana. L'iniziativa è gratuita grazie al sostegno del progetto "Cieli stellati/Trame Noire", programma cooperazione transfrontaliera Interreg Vi-a Alcotra 2021-2027.

Sabato 28 novembre, alla Casa del Fiume, il laboratorio Corone di natura chiuderà il programma di novembre. L'attività, pensata per famiglie con bambini dai 5 ai 10 anni, utilizzerà foglie e materiali naturali per realizzare corone ispirate al bosco.

A dicembre il calendario prosegue con appuntamenti dedicati all'osservazione del cielo notturno e alle attività creative in attesa del Natale.

Venerdì 11 dicembre, dalle 20.30 alle 22.30, la Casa del Fiume ospiterà Eclissi di Sole e stelle cadenti invernali, una serata realizzata dal Parco in collaborazione con l'Associazione Astrofili Bisalta. Dopo un momento di divulgazione scientifica sarà proposta un'osservazione guidata del cielo invernale.

Sabato 12 dicembre sono invece previsti due laboratori Punto, filo... stella!, uno a Borgo San Dalmazzo, alla Biblioteca civica Anna Frank, e uno alla Casa del Fiume di Cuneo. L'attività è rivolta a famiglie con bambini dai 5 anni e prevede la realizzazione di decorazioni natalizie con carta e fili di lana.

Proseguono anche le proiezioni del docu-film Ci sarà l'acqua, prodotto dal Parco dedicato al lavoro di scienziati e ricercatori impegnati nel processo di studio e adattamento dei cambiamenti climatici che stanno interessando le Alpi. Tutte le informazioni relative a location e orari sono consultabili sul sito dedicato www.cisarlacqua.it

Per partecipare alle iniziative a pagamento è possibile prenotare online oppure rivolgersi all'Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther Cavallera 13 a Cuneo. L'Infopoint è aperto fino al 18 ottobre dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Dal 20 ottobre l'orario sarà invece da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30. Per informazioni è possibile contattare il numero 0171 444501 o scrivere a eventi.parcoufluviale@comune.cuneo.it.

Il calendario completo, con le modalità di iscrizione e le eventuali indicazioni specifiche per ciascun appuntamento, è disponibile sul sito del Parco fluviale Gesso e Stura, www.parcoufluviale.gessostura.it

Borgo San Dalmazzo, concerto dedicato a Bertaina

Sabato 10 ottobre, alle ore 21, all'Auditorium civico "Città di Borgo San Dalmazzo" di Palazzo Bertello, in via Boves 4, si terrà il concerto "Musica per Vocazione – Piermichele Bertaina", appuntamento dedicato al musicista, compositore e insegnante scomparso nel 2025, già figura di riferimento per la vita musicale del territorio e per la crescita culturale di intere generazioni. L'iniziativa è promossa dall'Orchestra Bartolomeo Bruni Aps di Cuneo e co-organizzata dal Comune di Borgo San Dalmazzo, con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione Crc e Fondazione Crt. Protagonista della serata sarà l'Ensemble Cameristico dell'Orchestra Bartolomeo Bruni. La presentazione della serata sarà affidata a Michelangelo Pepino. Sul palco si esibiranno Annamaria Turicchi (soprano), Sara Rinaudo (flauto), Lidia Mosca (violoncello), Giuseppe Favata (tromba), Clara Dutto e Simone Concas (pianoforte). L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.



VENERDÌ 9 OTTOBRE AL VIA LA FIERA

Il Borgo delle Rane ha vinto il Palio di Alba



È stato il Borgo della Rane con la coppia Caronte su Tempesta e il fantino Francesco Fauzia con il numero 17 (in foto), ad aggiudicarsi l'edizione 2026 del Palio degli Asini andata in scena domenica 4 ottobre, nell'arena allestita in piazza Cagnasso. Il rione si è aggiudicato il Drappo del Palio dipinto dall'artista Riccardo Cordero. Il Borgo della Moretta si è invece aggiudicato il Premio Sfilata, mentre il Trofeo Città Gemelle è andato all'americana Medford sempre grazie al Borgo delle Rane che si è aggiudicato anche la batteria della gara abbinata al premio. La giornata ha visto la goliardica corsa preceduta dalla sfilata per le vie del centro storico degli oltre 1200 figuranti in costume che, una volta entrati in piazza, hanno messo in scena all'interno dell'arena una breve rappresentazione. Il sindaco Alberto Gatto e l'assessore a Cultura e Turismo Caterina Pasi: «I nostri complimenti al Borgo dei Rane, vincitore del Palio degli Asini di quest'anno, e alla Moretta, che si è aggiudicata il premio per la sfilata, così come all'americana Medford, premiata nell'ambito del riconoscimento dedicato alle Città Gemelle. Un giornata che ha raccolto il risultato del lavoro e della passione di tantissime persone, alle quali vogliamo rivolgere un doveroso e sentito grazie. In primo luogo all'Ente Fiera di Alba e alla Giostra delle Cento Torri, che riunisce tutti i Borghi albesi e rappresenta una straordinaria comunità di volontari: donne e uomini che, con entusiasmo, dedizione e mesi di preparazione, rendono possibile una manifestazione che ogni anno riesce a coinvolgere la città e a raccontarne la storia e le tradizioni. Un ringraziamento particolare va anche all'artista che ha realizzato il Palio di quest'anno, lo scultore Riccardo Cordero. Ora il testimone passa alla Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba: con l'inaugurazione ufficiale di venerdì 9 ottobre ed il taglio del nastro del Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba entreranno nel vivo di un grande appuntamento che proseguirà per nove settimane».

SIMONE FRACANZANI HA CONCLUSO IL CORSO

Alba, nuovo agente di Polizia Locale

Un nuovo agente entra a far parte della Polizia locale di Alba. È Simone Fracanzani (in foto, secondo da destra), assunto dal Comune di Alba lo scorso primo aprile, che nei mesi successivi ha frequentato il 100° corso regionale di Formazione per Agenti di Polizia locale, conclusosi con una cerimonia finale a Vercelli. Fracanzani è uno dei 28 agenti neoassunti, provenienti da 21 enti piemontesi, che hanno completato il percorso formativo promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Città di Vercelli. Il corso, conclusosi il 22 settembre, ha previsto 360 ore di formazione teorico-pratica, con lezioni dedicate, tra le altre materie, al Codice della Strada, al Codice Penale, all'infonistica stradale, alla normativa sul commercio, alla sicurezza operativa e alle tecniche di prossimità.



Luca Robaldo, anche sindaco di Mondovì, ha segnalato il problema della carenza cronica dei segretari comunali

«Supporti adeguati agli enti locali» L'invocazione del presidente della Provincia di Cuneo all'assemblea Anci

Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, ha partecipato sabato 3 ottobre alla 44ª Assemblea annuale di Anci Piemonte, ospitata nel Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba. L'appuntamento ha riunito sindaci e amministratori provenienti da tutto il Piemonte per un momento di confronto dedicato al ruolo dei Comuni, alle prospettive di sviluppo dei territori e alle principali criticità che gli enti locali sono chiamati ad affrontare.

L'assemblea, tradizionale momento di incontro dell'associazione che rappresenta i Comuni piemontesi, ha posto al centro del dibattito il rapporto tra istituzioni e sistema economico, approfondendo il contributo delle amministrazioni locali alla crescita e alla competitività dei territori. Nel corso dei lavori, Luca Robaldo, intervenuto sia in qualità di presidente della Provincia di Cuneo sia come sindaco di Mondovì, ha richiamato l'attenzione sulle difficoltà che accomunano gran parte degli enti locali, a partire dall'aumento dei costi energetici, dalla necessità di reperire risorse per il rinnovo dei contratti del personale, dalla carenza di segretari comunali e dall'impatto di procedure burocratiche che gravano allo stesso modo su realtà molto diverse per dimensioni e popolazione. «Ho cercato di rappresentare le esi-



L'intervento del presidente della Provincia Luca Robaldo ad Alba

genze che accomunano molti, se non tutti, i sindaci della nostra provincia: il caro energia continua a pesare sui bilanci comunali, nonostante gli investimenti realizzati negli ultimi anni per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici. A questo si aggiunge la necessità di sostenere il rinnovo dei contratti dei dipendenti e di far fronte alla cronica carenza di figure fondamentali come i segretari comunali. Sono questioni che ogni giorno

amministratori e amministratrici si trovano ad affrontare sul territorio».

Il presidente ha inoltre evidenziato il tema delle responsabilità in capo agli amministratori locali, in particolare per quanto riguarda la sicurezza e l'applicazione delle normative, aspetti che richiedono sempre maggiore attenzione e impegno da parte dei Comuni: «Ai sindaci vengono richieste competenze e responsabilità sempre più ampie, come ad esempio il rispetto dei piani di sicurezza in occasione di feste e sagre. Per questo è fondamentale che gli enti locali possano contare su strumenti adeguati, su norme più vicine alle esigenze dei territori e sul necessario supporto per continuare a svolgere con efficacia il proprio ruolo al servizio delle comunità».

Al via con una rivisitazione comica del capolavoro di Shakespeare "Ma che razza di Otello"

"La Bella stagione" a Bra

Al Teatro Politeama Boglione un programma di alto profilo

La nuova stagione del Teatro Politeama Boglione di Bra offre un programma di altissimo profilo, pensato per emozionare, interrogare e fare comunità. Si va dai classici rivisitati con audacia e ironia, come Pirandello e Scarpetta, fino a intense narrazioni al femminile, grandi prove d'attore e raffinate parentesi musicali che spaziano dalla sinfonia alla canzone d'autore. Sul palco grandi nomi come Marina Massironi, Gianfelice Imparato, Lucia Vasini e Paolo Hendel, e ancora Paola Quattrini e Gaia De Laurentiis, la Compagnia Corrado Abbati, Marina Rocco, Primo Reggiani, Gianni Clementi. «Finalmente si avvicina l'autunno e il momento in cui il sipario del Teatro Politeama tornerà ad aprirsi», commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alla Cultura Biagio Conterno, che rivelano come l'aspettativa sia sempre più alta in città: «In tanti chiedono notizie della nuova stagione teatrale e siamo sicuri che quest'anno il nostro pubblico non sarà deluso visto il ricco cartellone di appuntamenti, dodici, di cui quattro fuori abbonamento, che sapranno coinvolgere, divertire ed emozionare tutti. Vi invitiamo a prendere il vostro posto in sala».

Si parte venerdì 20 novembre con la rivisitazione comica del capolavoro di Shakespeare "Ma che razza di Otello" di Lia Celi con Marina Massironi e l'arpa di Monica Micheli. Sabato 28 novembre si prosegue con il "Concerto di Santa Cecilia" (fuori abbonamento e gratuito) a cura della Banda "Giuseppe Verdi" di Bra.

Sabato 5 dicembre sarà la volta della versione contemporanea della celebre farsa napoletana di Eduardo Scarpetta "Il medico dei pazzi", con la regia e l'adattamento di Leo Muscato. Il mese di dicembre regalerà poi ben tre appuntamenti in musica, tutti fuori abbonamento: si comincia **giovedì 10 dicembre** con "Vorrei una voce" di e con Tindaro Granata che ripropone le canzoni di Mina (ingresso gratuito), mentre



giovedì 17 dicembre andrà in scena la "Magia viennese e concerto di Natale" con i musicisti e gli insegnanti

dell'Istituto musicale "G. Gandino" e l'Orchestra Fondazione Fossano Musica (ingresso 5 euro). Chiusura dell'anno **mercoledì 30 dicembre** con il "Concerto di Capodanno Love song" (costo 18 euro) con l'Orchestra Bartolomeo Bruni e il Phoebus Quartet. Anche il nuovo anno si aprirà in musica venerdì 8 gennaio con l'adattamento di Corrado Abbati della celebre commedia musicale "Al cavallino bianco". **Giovedì 14 gennaio** si torna alla prosa con la commedia "Terzo tempo", tratta dall'omonimo romanzo di Lidia Ravera, che racconta la vita di una coppia da tempo separata ma che vive sullo stesso pianerottolo e continua a frequentarsi. Paola Quattrini e Gaia De Laurentiis saranno invece le protagoniste dello spettacolo "Le fuggitive" in programma per martedì 9 febbraio. Si proseguirà **martedì 23 febbraio** con "Il mio nome è Maria Stuarda", intensa opera teatrale scritta da Nicoletta Verna che vede come protagonista una donna che si ribella alle violenze e agli abusi del marito geloso e del datore di lavoro. **Mercoledì 10 marzo** verrà invece riproposto un grande classico, l'adattamento teatrale dell'ultimo e omonimo romanzo di Luigi Pirandello "Uno, nessuno e centomila", con la regia di Nicasio Anzelmo. Il cartellone si chiude **martedì 23 marzo** con la commedia brillante scritta da Gianni Clementi e diretta da Francesco Procopio "Nemici come prima", che vede la partecipazione straordinaria di Teresa Del Vecchio. Tutti gli spettacoli in cartellone iniziano alle ore 21.

UN SECOLO DI VITA PER ANGELA PAROLA

Borgo San Dalmazzo festeggia la centenaria

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha festeggiato i 100 anni di Angela (Lina) Parola, che ha celebrato il traguardo



circondata dall'affetto dei familiari e dalla presenza delle istituzioni. Il sindaco Roberta Robbione e l'assessore Michela Galvagno hanno portato alla centenaria borgarina il saluto dell'Amministrazione comunale presso la sua abitazione di corso Barale. «Festeggiare i 100 anni di Angela Parola significa rendere omaggio a una vita lunga, intensa e ricca di valori - spiegano le due amministrate - La sua storia è parte della nostra comunità e siamo felici di condividere con lei questo traguardo così speciale». All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Vignolo, Danilo Bernardi, che ha consegnato ad Angela un attestato di nascita, omaggio particolarmente significativo poiché la festeggiata è originaria del vicino Comune. Alla celebrazione erano presenti i suoi quattro figli (Mario, Enzo, Susanna e Patrizia) insieme ad alcuni parenti. Ha preso parte al momento di festa anche don Gianni, che ha officiato una breve cerimonia conferendo la comunione alla centenaria. Angela Parola, vedova dal 1996 di Giuseppe Pinare, commerciante di bestiame, vive tuttora nella sua abitazione, dove è assistita da alcuni mesi da Milena. Donna forte e tenace, nella sua lunga vita ha saputo affrontare difficoltà e attraversare cambiamenti profondi, mantenendo lucidità, consapevolezza e una straordinaria capacità di resilienza. Angela è entrata ufficialmente nel club dei centenari, continuando a testimoniare, con la sua tempra e la sua serenità, una vita vissuta con semplicità, dignità e saggezza, che ancora oggi dispensa ai suoi familiari.

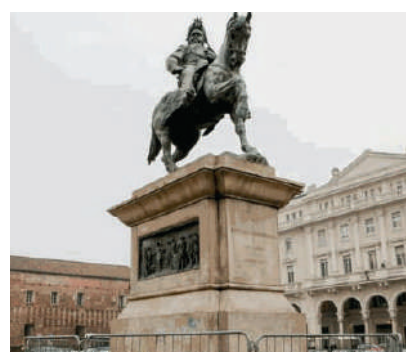
SERVIZIO ATTIVO DAL PRIMO OTTOBRE

A Bra ha aperto lo sportello Cogesi in municipio

A partire dal primo ottobre, la gestione della rete idrica nel Comune di Bra ha registrato una svolta con il subentro ufficiale di Cogesi, la società consortile pubblica per il servizio idrico integrato dell'Ato4 cuneese, che sostituisce la precedente gestione di Egea Acque. Il servizio sarà erogato sul territorio attraverso la società operativa Sisi srl, una realtà già interamente pubblica. Per offrire un punto di riferimento immediato alla cittadinanza, è stato inaugurato un nuovo sportello fisico proprio all'interno del Palazzo Municipale, in piazza Caduti per la Libertà 14, collocato proprio accanto all'ufficio affissioni. Alla cerimonia di benvenuto e all'avvio della nuova attività hanno preso parte il sindaco Gianni Fogliato, il presidente del consiglio di amministrazione di Cogesi Emanuele Di Caro ed il consigliere comunale delegato al Servizio idrico integrato, Bruna Sibille. «Siamo felici di ospitare questo nuovo sportello all'interno del Palazzo Municipale - ha dichiarato il sindaco Fogliato - Questo ci permette di assicurare ai cittadini un vero e proprio servizio di prossimità, facilmente accessibile per qualsiasi necessità legata alla gestione dell'acqua».

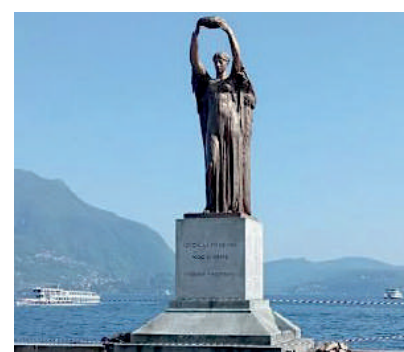
Lo sportello sarà attivo il mercoledì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 ed il venerdì, con orario continuato dalle 8,30 alle 14. Per le informazioni e le pratiche quotidiane è possibile consultare il sito web ufficiale all'indirizzo www.cogesi.it, inviare una e-mail a servizio.clienti@cogesi.it oppure contattare il numero verde del servizio clienti all'800.194.065, mentre per le emergenze, la segnalazione di guasti e il pronto intervento è operativo ventiquattro ore su ventiquattro il numero verde dedicato 800.50.50.40.





Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

A Galliate un Coro sbilenco per fondere musica e solidarietà

**SETTIMANA DELLA DISABILITÀ
SALONE NEOGOTICO - CASTELLO DI GALLIATE
MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2026 - ORE 18.00**

DOVE IL MONDO SENTE VOCI IMPERFETTE
SI PUÒ INCONTRARE
LA MUSICA DI CUI ABBIAMO BISOGNO

CORO SBILENCO
dimostrazione di lavoro condotta da
Gabriella Cigolini e Paolo Zaltron

C.I.S.A. Ovest Ticino
C.I.S.A. Galliate
C.I.S.A. STH
DispariTeatro
Fondazione CRT

Martedì 6 ottobre, alle 18, il Salone neogotico del Castello di Galliate ospiterà "La musica di cui abbiamo bisogno", dimostrazione conclusiva del progetto "Coro Sbilenco", attività inserita nel percorso "La bellezza di ciò che manca", promosso dal Consorzio intercomunale per la gestione dei Servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino con il contributo di Fondazione CRT. L'iniziativa si svolgerà nell'ambito della Settimana della disabilità organizzata dal Comune di Galliate e sarà aperta al pubblico con ingresso libero. L'evento rappresenta il momento di condivisione di un'esperienza sviluppata nel tempo insieme alle persone che frequentano i Centri diurni per la disabilità di Galliate, Trecate e Recetto. Il progetto utilizza la musica come strumento di incontro e relazione attraverso la voce, il ritmo, l'ascolto, il gesto e il movimento del corpo. Il percorso, ideato dalla pedagoga Grazia Fallarini e dal consulente di DispariTeatro Marco Bricco, propone attività che consentono di sperimentare suoni, canto e intrecci vocali, con l'obiettivo di costruire un'esperienza collettiva capace di mettere in comunicazione persone differenti.

<https://www.cisaovesticino.it>



Nasce il fondo solidale Giuseppe Colombo

La Fondazione Comunità Novarese Ente Filantropico ha avviato una nuova fase del suo impegno attraverso l'istituzione del Fondo solidale "Giuseppe Colombo", nato in seguito alla fusione per incorporazione della Fondazione Colombo Giuseppe Ets. L'operazione garantisce la prosecuzione delle finalità volute dal fondatore e rafforza gli strumenti di sostegno destinati alla comunità novarese. Con la fusione, la Fondazione Colombo Giuseppe Ets ha cessato di esistere come soggetto giuridico autonomo; attività e patrimonio hanno trovato continuità all'interno della Fondazione Comunità Novarese. La scelta risponde all'obiettivo di rendere più efficace l'azione filantropica sul territorio, valorizzando risorse e competenze in un quadro organizzativo consolidato. Il nuovo Fondo "Giuseppe Colombo" si articola in una quota patrimoniale, destinata a generare rendite per finalità di utilità sociale, e in una quota erogativa, finalizzata al finanziamento diretto di progetti e iniziative. Le risorse saranno dedicate ad attività nei settori dei servizi sociali, delle prestazioni sociosanitarie, dell'educazione, della formazione, della cultura, della tutela ambientale, della ricerca scientifica e della promozione dei diritti.

www.fondazionenovarese.it

Fondazione Giovani Vco, al via la quarta edizione



C'è tempo fino a martedì 20 ottobre alle ore 17 per presentare la candidatura alla quarta edizione della Fondazione Giovani Vco, il percorso rivolto a ragazze e ragazzi residenti nel Verbano-Cusio-Ossola di età compresa tra 16 e 20 anni che desiderano mettere in campo le proprie idee e partecipare in modo attivo alla vita della comunità giovanile del territorio. L'iniziativa offre un'occasione di crescita a chi intende sviluppare e consolidare competenze nella progettazione, nella comunicazione e nella gestione di un budget economico-finanziario. I partecipanti potranno infatti confrontarsi con attività pratiche che consentiranno di trasformare proposte e intuizioni in progetti concreti. Il percorso punta inoltre a rafforzare il protagonismo delle nuove generazioni, che avranno la possibilità di contribuire al sostegno di interventi dedicati al benessere giovanile. Le risorse economiche saranno messe a disposizione da Fondazione Comunitaria del Vco e Fondazione Compagnia di San Paolo. Prima dell'avvio delle attività, il nuovo gruppo prenderà parte a due giornate di formazione organizzate sul territorio.

<https://www.fondazionevco.org/>

BIBLIOTEEEN

Dalle 20:30 alle 22:30
Alla Biblioteca Civica Olga Ginesi di Baveno

Hai tra i 14 e i 19 anni?
Se abiti a Baveno, questo posto è anche tuo.

Giochi di ruolo narrativi, giochi da tavolo, manga, spazio chill... e poi proponi tu cosa fare!

Hai voglia di staccare?
Entra, resta, fai come ti va.

Biblioteca Civica Olga Ginesi - Baveno
bavenobibliotechevco.it - 0323 925120

Biblioteen, dal 16 ottobre il venerdì a Baveno

Dal 16 ottobre la Biblioteca Civica Olga Ginesi di Baveno aprirà ogni venerdì sera ai giovani tra i 14 e i 19 anni grazie a Biblioteen. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato a Turismo e Cultura della Città di Baveno in collaborazione con Azimut Società Cooperativa Sociale, mette a disposizione uno spazio dedicato all'incontro, al gioco e alla lettura. Il primo appuntamento si svolgerà venerdì 16 ottobre. Da quel momento la struttura garantirà un'apertura settimanale dalle 20.30 alle 22.30, così da offrire agli adolescenti un luogo nel quale trascorrere il tempo libero in compagnia dei coetanei. Biblioteen entra nel suo secondo anno di attività e conferma una formula che punta sulla partecipazione diretta dei ragazzi. Il programma, infatti, resterà aperto ai suggerimenti dei partecipanti, che potranno contribuire alla definizione degli incontri attraverso proposte e idee da sviluppare nel corso della stagione. Tra le opportunità disponibili figurano giochi di ruolo narrativi, giochi da tavolo, manga e un'area dedicata al relax. Ciascun giovane potrà scegliere liberamente come vivere l'esperienza, utilizzando gli spazi messi a disposizione secondo i propri interessi. Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo bavenobibliotechevco.it oppure contattare il numero 0323 925120.

www.provincia.verbania.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Libri in città con Portici di Carta



Si svolgerà sabato 10 e domenica 11 ottobre la diciannovesima edizione di *Portici di Carta*, l'evento dedicato ai libri e alla lettura che trasformerà il centro di Torino in una delle librerie a cielo aperto più lunghe del mondo. Due chilometri di libri si snoderanno lungo i portici della città, con la presenza di 71 librerie, 56 case editrici e 46 espositori de "Il libro ritrovato", tra volumi antichi e fuori catalogo. Sono previste sedici aree tematiche, dalla narrativa alla poesia, dalla saggistica ai fumetti, ai libri per bambini e ragazzi. A disposizione ci saranno anche 2.000 buoni per la lettura da 10 euro offerti gratuitamente al pubblico dalla Regione Piemonte per acquistare libri durante la manifestazione. Gli editori protagonisti di quest'anno sono *La Nave di Teseo* e, per l'editoria dedicata all'infanzia, *Terre di Mezzo*. Molti gli ospiti attesi per la manifestazione, organizzata da Salone Internazionale del Libro e Città di Torino. Tra questi lo scrittore malese Tash Aw, candidato al Booker Prize 2025, il cantautore Eraldo Meta, il filosofo Massimo Cacciari e poi ancora Nicola Lagioia, Chiara Gamberale, Francesca Giannone, Matteo Lancini e molti altri.

www.salonelibro.it/news/tutte-news/2026/portici-di-carta-2026.html

Torino Spiritualità dal mercoledì 14 a domenica 18 ottobre



"Memento Amoris. Nessuno comincia da sé" è il tema della XXII edizione di *Torino Spiritualità*. Da mercoledì 14 a domenica 18 ottobre, il festival ideato dalla Fondazione Circolo dei lettori, ricomincia dall'amore. Incontri, dialoghi, lezioni e spettacoli esplorano l'amore non come sentimento privato, ma come forza generativa e possibilità di futuro: la trama di relazioni, cura e responsabilità che ci precede, ci sostiene e tiene insieme ciò che rischia di disperdersi. Mariangela Gualtieri inaugura il Festival, mercoledì 14 ottobre con un atto di creazione collettiva per un unico gesto poetico: "Noi siamo gratitudine. Cinquecento persone, cinquanta tavoli, una poesia". La giornata inaugurale continua la sera con tre appuntamenti: alle ore 21.15, all'Auditorium del Complesso Aldo Moro, con Nicola Lagioia e Telmo Pievani; al Teatro San Giuseppe torna Mariangela Gualtieri con "Il quotidiano innamoramento"; al Circolo dei lettori incontro con frate Roberto Pasolini. In programma in questa edizione un omaggio a Enzo Bianchi e tanti ospiti, tra cui Vinicio Capossela, Marina Massironi, Vasco Brondi, Peppe Servillo, Emanuele Coccia, Concita De Gregorio e Matteo Lancini, Vivian Lamarque, Daniel Lumera. Gli incontri si terranno al Circolo e in altri luoghi di Torino.

www.torinospiritualita.org

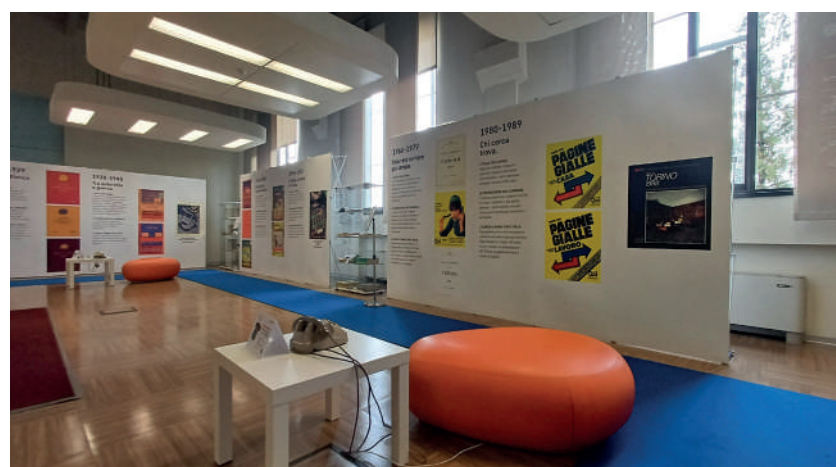
Il Festival Verismo inaugura la stagione del Regio



Una tetralogia inedita per riscoprire le radici del melodramma italiano moderno: quattro opere, due compositori, due registi e un unico direttore d'orchestra danno forma all'ambiziosa apertura della Stagione d'Opera e di Balletto 2026/2027 del Teatro Regio, intitolata *Fatale*. Giovedì 15 ottobre la Stagione si inaugura con il *Festival Verismo*, a partire dalle nuove produzioni di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo. Il ciclo prosegue fino al 22 novembre con *La bohème* di Leoncavallo e *Iris* di Mascagni, per un totale di 22 recite in poco più di un mese. Le regie sono affidate a Daniele Menghini per le opere di Mascagni e a Francesco Micheli, al suo atteso debutto al Regio, per quelle di Leoncavallo. Sul podio dell'Orchestra, del Coro e del Coro di voci bianche del Teatro Regio salirà il Direttore musicale Andrea Battistoni. I Cori sono istruiti rispettivamente da Gea Garatti Ansini e Claudio Fenoglio. Da molti mesi il Teatro Regio si sta preparando al *Festival del Verismo*, dalle fasi progettuali a quelle di un grande cantiere produttivo. Per il pubblico tutto prende il via dal 15 ottobre: *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* sono in scena dal 15 ottobre al 21 novembre, *La bohème* di Leoncavallo dal 27 ottobre al 22 novembre, *Iris* dal 5 al 18 novembre. Si potrà scegliere se vivere il Festival nell'arco del mese, oppure - nell'ultimo fine settimana di ottobre e nei primi due di novembre - assistendo all'intera offerta in tre giorni consecutivi, per un vero e proprio viaggio culturale.

www.teatroregio.torino.it

Mostra sul centenario dell'Elenco telefonico



Cent'anni fa, il primogiugno 1926, la Società Idroelettrica Piemontese (Stipel) stampava a Torino il primo Elenco telefonico ufficiale d'Italia. In occasione di questo anniversario, Italiaonline ha inaugurato *Cento anni di Connessioni*, la mostra che celebra il centenario dell'Elenco, allestita nella sede storica dell'azienda, in corso Mortara 22 e visitabile fino a mercoledì 23 dicembre. Il percorso espositivo racconta come l'Elenco sia lo specchio dell'evoluzione del Paese. Nato come rubrica cartacea, sempre a portata di mano vicino al telefono di casa, è diventato la "vetrina" delle piccole e medie imprese con le Pagine Gialle, lanciate nel 1965, e oggi è un ecosistema digitale che genera quasi 240 milioni di sessioni l'anno sulle directories online. Tra i reperti originali, elenchi introvabili degli archivi a partire dagli anni Venti, insieme a centralini d'epoca e telefoni a disco rotante (in collaborazione con l'Archivio Storico Tim) e pubblicità storiche. In postazioni multimediali sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità degli Elenchi in Italia e le campagne che hanno fatto la storia del costume italiano, con famosi testimonial. L'ingresso è gratuito, previa prenotazione sul sito.

italiaonline.it/elenco-telefonico-100anni/esposizione-centenaria

Speculum di Mat Cenere alla Galleria Ottofinestre



In occasione della ripresa della sua attività dopo la pausa estiva, la Galleria Ottofinestre, in Via Saluzzo, 88/F a Torino, presenta *Speculum*, opera dello street artist italiano Mat Cenere, visibile fino al 28 ottobre. L'opera, che coinvolgerà la superficie delle otto grandi vetrate dello spazio espositivo, si inserisce in una riflessione che vede nella finestra un'elaborazione critica del dispositivo dello schermo ottico, nonché un espediente per interrogare l'atto della visione e della creazione dell'arte a partire dal gesto e dal corpo. Suddivisa in tre aree narrative distinte, l'opera di Cenere guarda allo spazio in cui è inserita porta a ragionare sul significato simbolico dello specchio - omaggiando la Casa degli Specchi, progetto architettonico di Elio Luzi e Sergio Jaretti degli anni Sessanta, in cui è inserita la realtà di Ottofinestre - recuperandone il retaggio mitologico, magico e scientifico-filosofico. Il progetto espositivo gode del patrocinio della Regione Piemonte. Mat Cenere è uno street artist e illustratore italiano, nome noto sulla scena underground del graffiti e della street art internazionale. Ha vissuto in varie città europee, sperimentando vari tipi di tecniche, media e supporti differenti, legati principalmente al disegno e alla pittura.

www.ottofinestre.com

A Vinovo il Derby Italiano del Trotto



Domenica 11 ottobre approda all'Ippodromo di Vinovo il Derby Italiano del Trotto, la corsa ippica più importante del calendario italiano e una delle più prestigiose a livello europeo, riservata esclusivamente ai puledri di tre anni. Ogni cavallo può correre questa prova una sola volta nella sua vita, rendendo la vittoria un traguardo in grado di trasformare un giovane puledro in un vero campione. L'Unione Europea del Trotto, in accordo con il Masaf, ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ha deciso di affidare a Torino l'organizzazione della 99ª edizione della competizione, assieme alle altre corse di prestigio internazionale previste nella giornata, come quelle delle Oaks, le cavalle femmine con tre anni di età, il Grand Prix de l'Uet per i quattro anni e la finale dell'Uet Elite Circuit. L'ippodromo di Vinovo si prepara pertanto ad accogliere una giornata di grande sport e spettacolo, che avrà il suo cuore nella corsa ippica, ma sarà affiancata anche da animazioni ed eventi collaterali, rivolti soprattutto alle famiglie e ai bambini e finalizzati alla divulgazione della cultura del cavallo e della sua lunga tradizione radicata nel territorio.

www.ippodromovinovo.it

La Fiera Regionale del Ciapinabò a Carignano



A Carignano, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre, è protagonista la 33ma *Fiera Regionale del Ciapinabò*, con un ricco programma che spazia tra degustazioni, mostre, momenti musicali, dirette radiofoniche, stand enogastronomici, la Mostra regionale dei bovini di Razza Frisona, la transumanza dei capi e la mostra degli hobbisti. Al centro degli eventi il Topinambour, in piemontese Ciapinabò, ingrediente importante nella cucina piemontese in abbinamento alla tradizionale bagna caòda. Conosciuto anche come Carciofo del Canada, nasce dall'*Heliantus tuberosus*, pianta erbacea perenne della famiglia delle Asteracee originaria del Nord America, coltivata per raccogliergli gli omonimi tuberi commestibili, di forma irregolare e dalla polpa chiara, dal caratteristico sapore delicato tra il carciofo e la nocciola. Il Topinambour ha un'azione probiotica e contribuisce alla salute intestinale, è ricchissimo di inulina, e utile per il controllo della glicemia e della linea, perché, a differenza delle patate, non contiene amido. La Fiera Regionale è realizzata dal Comune e dalla Pro Loco Carignano, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città metropolitana di Torino e la collaborazione di associazioni ed enti del territorio.

www.comune.carignano.to.it

Colombano 500 al Forte di Exilles



Al Forte di Exilles si conclude l'iniziativa *Colombano 500* ideata per ricordare i cinquecento anni dall'avvio dei lavori del celebre traforo alpino. Sabato 17 ottobre, il Forte di Exilles aprirà le sue porte a partire dalle ore 14.30 per l'evento *Oltre la roccia: il cammino continua*, promosso dal Comune di Exilles in sinergia con ArTeMuDa Aps e le realtà del territorio, per celebrare la figura di Colombano Romean e la straordinaria epopea del Pertus, unendo la memoria storica alle sfide contemporanee della tutela ambientale e della valorizzazione culturale delle terre alte della Valle di Susa. La giornata prenderà il via alle ore 15 con la cerimonia inaugurale e la prima timbratura dell'annullo filatelico speciale curato da Poste Italiane, seguita dai saluti istituzionali. Il pubblico potrà poi immergersi nella performance artistica "L'eco dello scalpello" della compagnia Van-Verso Altre Narrazioni, a cui farà seguito la lectio dello scrittore Enrico Camanni dal titolo "La montagna trasformata". Il programma prevede poi i lanci ufficiali dei contest fotografico e letterario e il dibattito condotto da Radio Tempo Profondo tra lo stesso Camanni e il geologo Stefano Ditella, prima del gran finale all'insegna dei balli occitani con i Parenaperde.

www.umavs.it

FLOReal alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre la Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino, accoglie *FLOReal*, il collaudato appuntamento autunnale dedicato al florovivaismo. Grandi protagonisti della tre giorni del verde nella residenza sabauda, organizzata da Orticola Piemonte, saranno piante succulente e cactus, bonsai e cultura con due mostre speciali. In serata, dalle 19 alle 23, *FLOReal* dedica uno spazio ad *Agave Spirits*, festival dedicato ai distillati d'agave, ai sapori e alla cultura messicana, con street food messicano e sudamericano e proposte servite in abbinamento a cocktail a base di Tequila e Mezcal. L'ingresso ad *Agave Spirits* è libero su prenotazione; l'iniziativa è organizzata da Flor – Associazione Orticola del Piemonte, con il patrocinio del Consolato Onorario del Messico. Nella scuderia della Palazzina si terrà inoltre una mostra di opere dell'artista Pablo Taizán de la Cruz, originario di una comunità indigena della Sierra Madre Occidentale. In programma anche talk e incontri, con dimostrazioni e consigli per la coltivazione delle piante, laboratori e curiosità all'insegna del verde, da scoprire insieme a vivaisti ed esperti del settore.

<https://eventi.orticolapiemonte.it/floreal>

A Condove la 36^a Fiera della Toma



A Condove torna la *Fiera della Toma*, giunta con successo alla sua 36ma edizione e inserita nel calendario della rassegna enogastronomica *GustoValsusa*. La manifestazione celebra un rinomato prodotto locale: il marchio "Toma di Condove" è di proprietà comunale ed è stato registrato alla Camera di commercio di Torino nel 2013. I produttori devono attenersi ad un rigoroso disciplinare di caseificazione e stagionatura. Le tome vengono periodicamente marchiate con un timbro a fuoco: una marchiatura sinonimo di qualità e identità, che rende riconoscibile il prodotto e il suo legame con il territorio. Sabato 10 e domenica 11 ottobre la fiera aprirà alle 10 e nella giornata inaugurale è previsto il tradizionale rito del taglio della Toma. Nel pomeriggio l'associazione Freemount organizza la corsa Toma Trail, attraverso le borgate montane, con partenza alle 15,30 dal campo sportivo. Ai bambini tra i 3 e i 10 anni è dedicato il Tomino Trail, in programma alle 16,30. Alle 17 di domenica 11 è prevista la premiazione dei migliori produttori di Toma, scelti da una giuria in cui sono presenti assaggiatori dell'Onaf, ai cui giudizi si affianca il voto popolare. In programma anche tanti altri eventi tra mostre, workshop, intrattenimento, artigianato e appuntamenti gastronomici.

<https://fieradellatoma.it>

Gli appuntamenti all'Ecomuseo della Val Germanasca



Sono tanti gli appuntamenti in programma ad ottobre all'Ecomuseo di Prali. Nella stagione autunnale, le attività dell'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca prevedono eventi speciali dedicati alle famiglie, ai gruppi Unitre e alla comunità locale. Accanto alle visite nelle gallerie, il calendario invita a scoprire la biodiversità della valle e a ritrovare, attraverso l'occitano e il francese, le storie di chi ha abitato e trasformato questo territorio. Domenica 11 ottobre si inizia con *Giornata nazionale delle famiglie al Museo e l'attività "Quante vite in una valle"*, organizzata dall'Associazione Famiglie al Museo: un laboratorio, gratuito per bambine e bambini dai 3 ai 12 anni, che si svolgerà in aula prima della visita a ScopriMiniera. La prenotazione è obbligatoria. Il 10 e il 24 ottobre la memoria occitana della Val Germanasca sarà al centro del percorso proposto ai gruppi Unitre (la visita è gratuita con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti, scrivendo a: info@ecomuseominiere.it). Il 17 ottobre toccherà a "Parole di frontiera, storie di miniera – Un viaggio nella Val Germanasca tra lingua francese e cultura valdese", il nuovo itinerario ideato dall'Ecomuseo insieme alla Fondazione Centro Culturale Valdese, che sarà inaugurato con un Open Day gratuito rivolto ai residenti.

www.ecomuseominiere.it

Rievocazione storica a Sant'Antonio di Ranverso



Domenica 11 ottobre alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, a Buttigliera Alta, si rivive la storia con la rievocazione storica *Sant'Antonio di Ranverso sul Camino Español*. Un viaggio a ritroso nel tempo fino al 1600, quando la Valle di Susa era percorsa dal Camino de los Tercios Españoles o Corredor Sardo, una via di terra creata durante il regno di Felipe II per poter spostare truppe e risorse nelle Fiandre, evitando i rischi della rotta atlantica. Il percorso principale aveva inizio nel milanese e passava le Alpi attraverso il Ducato di Savoia e a seguire Franca Contea, Lorena, Lussemburgo, Vescovado di Liegi e Fiandre, fino a raggiungere Bruxelles. La rievocazione di *Life, istantanee di vita nel tempo* è a cura de "Le vie del tempo". Per l'occasione sono inoltre in programma due visite guidate tematiche alle ore 11 e alle 15.30 incentrate sui cicli decorativi interni della chiesa abbaziale. L'attività è compresa nel costo del biglietto di ingresso e si svolge durante l'orario di apertura: 9.30-13 e 14-17.30. Le visite guidate tematiche si terranno alle ore 11 e alle ore 15.30 (costo della visita: 7 euro, oltre il prezzo del biglietto). Biglietto di ingresso: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

www.ordinemauriziano.it

VI SEGNALIAMO...



Volte, Memorie e Ricorrenze del Territorio

Ligure, nativo di Oneglia, trovò l'ispirazione per il suo romanzo a Pinerolo, nella villa "Graziosa Maffei" I 180 anni dalla nascita di Edmondo De Amicis Torino ed il Piemonte furono il rifugio preferito per l'autore del libro "Cuore"

Tra pochi giorni cadrà la ricorrenza dei 180 anni dalla nascita dello scrittore Edmondo De Amicis (Oneglia, 21 ottobre 1846), e dei 140 anni dalla pubblicazione del libro "Cuore" (18 ottobre 1886), che lo rese famoso in tutto il mondo. Nonostante le origini liguri, lo scrittore trascorse quasi tutta la sua vita in Piemonte, tra Cuneo, Torino e Pinerolo, dove trovò l'ispirazione per alcune delle sue opere più famose.

Dopo aver frequentato il Collegio militare entrò all'Accademia militare di Modena, e nel 1866 partecipò alla battaglia di Custoza, vivendo in prima persona la drammatica sconfitta delle truppe sabaude contro l'impero austriaco.

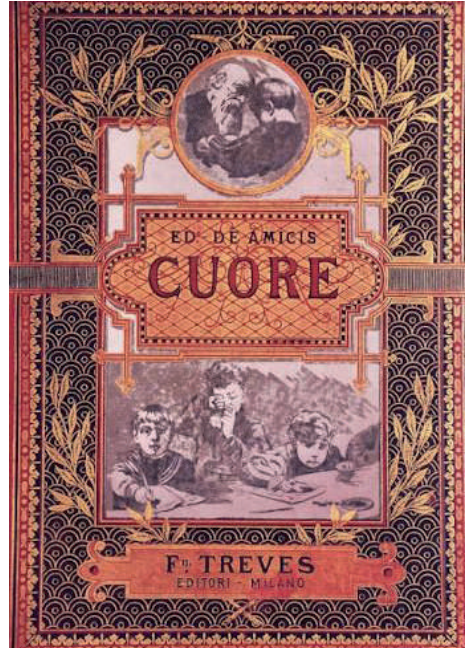
Segnato dagli eventi bellici, lasciò presto la carriera militare per dedicarsi completamente al giornalismo e alla letteratura. Si trasferì a Firenze, dove a soli 21 anni assunse la direzione de *L'Italia militare*, organo ufficiale del ministero della Guerra, e pochi anni dopo iniziò la collaborazione con il quotidiano fiorentino *La Nazione*, per poi stabilirsi dal 1871 a Torino, che diventerà la sua città d'adozione. Per conto dell'editore Treves e della rivista *L'illustrazione italiana*, pubblicò numerosi resoconti dei suoi viaggi in Spagna, Olanda, Londra, Marocco, Costantinopoli, Parigi e America del Sud.

Torino e il Piemonte furono il suo rifugio preferito. Lo scrittore amava viaggiare, soprattutto nei mesi estivi, tra il capoluogo piemontese e Pinerolo, dove trovò la tranquillità necessaria per la sua attività nella villa "Graziosa Maffei" sulla collina di San Maurizio: proprio qui De Amicis trasse l'ispirazione per scrivere, nel 1884, "Alle porte d'Italia", un omaggio alla località che definirà "la città più bella del Piemonte", e un tributo alla storia locale, ai paesaggi, alle fortezze militari della zona, come il Forte di Fenestrelle, o Torre Pellice, descritta come la "Ginevra italiana", o la Valle di Angrogna, rappresentata come "Le Termopoli valdesi"; e nello stesso anno la città di Pinerolo ricambierà il grande affetto dello scrittore per la città conferendogli la cittadinanza onoraria.

De Amicis era già un giornalista affermato e uno scrittore



Lo scrittore e giornalista Edmondo De Amicis; la copertina della prima edizione del libro "Cuore", edito dall'editore Treves. A destra, in alto, il monumento a De Amicis in piazza Carlo Felice a Torino



amato dal pubblico, ma è nel 1886 che si affermò anche a livello internazionale, quando, grazie all'editore Treves, pubblicò il libro "Cuore", che in breve tempo diventò un vero e proprio bestseller di fine Ottocento, insieme a "Pinocchio" di Carlo Collodi, pubblicato tre anni prima. Opera tra le più popolari della letteratura per ragazzi, "Cuore" è scritto sotto forma di diario di un ragazzo della terza elementare di una scuola torinese, che narra lo svolgersi del proprio anno scolastico.

Un romanzo inserito nel contesto del Risorgimento italiano, focalizzato sull'educazione civile morale dei giovani scolari del tempo, in particolare sul rispetto delle istituzioni, sul senso del dovere e del sacrificio, sulla solidarietà sociale, sull'altruismo e sui principi di uguaglianza e fratellanza. Il libro ebbe subito un enorme successo, superò quaranta diversi tipi di edizioni e nel tempo fu tradotto in oltre venti lingue.

De Amicis fu un autore prolifico, e il suo affetto per la città proseguì negli anni. Il capoluogo sabaudo fa infatti spesso da sfondo alle sue opere, nelle quali alterna la vena ironica a tematiche attente alla solidarietà tra classi sociali differenti, alla

centralità dell'istruzione come forma di riscatto, al dramma dell'emigrazione italiana. Diversi racconti e romanzi dello scrittore saranno adattati per il cinema, dallo stesso "Cuore" a "La maestrina degli operai" ad "Amore e Ginastica".

De Amicis amava anche lo sport, e a Torino, per la

Gazzetta del Popolo, scrisse articoli sulle sfide di pallone elastico (o pallapugno), disputate nello sferisterio di via Napione, poi raccolti nel volume "Gli azzurri e i rossi", pubblicato nel 1897; e nei suoi reportage giornalistici descrive lo sferisterio da lui frequentato assiduamente, e che nel 1920 sarà intitolato proprio allo scrittore, come luogo di divertimento e di aggregazione popolare: «Se vai in bicicletta, ci hai lì la rimessa, se ti piglia la sete, c'è la birreria, se ti coglie la fame, ci hai del pan gravido; se ti dà noia il sole, c'è da tetto un velario; se ti piace la musica, c'è ogni tanto anche quella; se odi la musoneria, non ce la trovi mai...».

Ancora in tarda età De Amicis continuò a scrivere, con sempre maggiore attenzione alle numerose innovazioni tecnologiche, alla modernità e alle questioni sociali in atto. Torino continuò ad essere la cornice ideale della sua produzione letteraria, come nel romanzo "La carrozza di tutti", interamente ambientato all'interno di un tram elettrico cittadino, un vero e proprio affresco della città tra passato e modernità, e luogo di incontro tra classi sociali diverse.

Purtroppo gli ultimi anni di vita dello scrittore furono segnati da profondi dissidi familiari e dalla morte della madre e del figlio maggiore. Sofferente e provato dal dolore si allontanò dal capoluogo piemontese per trovare rifugio a Bordighera, all'epoca meta di artisti ed intellettuali, dove si spense l'11 marzo 1908.

Per sua volontà fu però sepolto nel Cimitero Monumentale di Torino, a testimonianza del legame indissolubile con la terra piemontese; e nel capoluogo, proprio di fronte alla stazione di Porta Nuova, in piazza Carlo Felice, è possibile ammirare il monumento dedicato allo scrittore, realizzato dallo scultore Edoardo Rubino ed inaugurato nel 1923.



Alessandra Fassio

Nel pomeriggio di sabato 17 ottobre all'Auditorium di Borgo San Dalmazzo

Un dialogo sulle relazioni che curano Concita De Gregorio a confronto con Laura Dalla Ragione

Sabato 17 ottobre alle 17.30, all'Auditorium di Borgo San Dalmazzo, in via Vittorio Veneto 19, sarà protagonista Concita De Gregorio, giornalista e scrittrice, in dialogo con Laura Dalla Ragione, psichiatra e psicoterapeuta, da anni impegnata nella cura e nella ricerca sui disturbi del comportamento alimentare. A moderare l'incontro, promosso dall'associazione Albero dell'Amicizia, in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo, sarà Monica Fissore. Il titolo dell'appuntamento, "Relazioni che curano", nasce dalle pagine dell'ultimo libro di Concita De Gregorio, "La cura", pubblicato da Einaudi nel maggio 2026. Un libro che parte da un'esperienza personale di malattia, ma che non si limita al racconto della malattia stessa: al centro ci sono le persone incontrate, le relazioni, la presenza degli altri e quel particolare modo di prendersi cura che può diventare parte essenziale del percorso attraverso la fragilità.

Nel libro la cura assume un significato che va oltre quello strettamente sanitario. Medici, infermieri, familiari, amici e persone incontrate lungo il percorso diventano parte di una storia corale nella quale l'ascolto e la relazione acquistano un valore fondamentale. È una riflessione che De Gregorio ha approfondito anche in diverse occasioni pubbliche: la cura non riguarda soltanto terapie e farmaci, ma anche la rete di

relazioni nella quale ogni persona è inserita. Proprio nelle relazioni può nascere una forma di cura reciproca: prendersi cura degli altri può diventare anche un modo per prendersi cura di se stessi, riconoscendosi parte di una comunità e non soltanto destinatari di cure.

Concita De Gregorio, giornalista e scrittrice, è firma storica di *La Repubblica*. Ha diretto *L'Unità* dal 2008 al 2011 e ha ideato e condotto diversi programmi radiofonici e televisivi, tra cui Cactus, FuoriRoma e Pane quotidiano. È autrice di numerosi libri, tra cui "Così è la vita", "Un'ultima cosa", "Di madre in figlia" e, appunto, "La cura". Accanto a lei ci sarà Laura Dalla Ragione, psichiatra e psicoterapeuta, che da anni lavora nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare. Ad arricchire il pomeriggio ci sarà inoltre la partecipazione di alcune ospiti della Residenza riabilitativa per disturbi alimentari "Romeo & Giulietta", realtà presente da quasi un anno proprio sul territorio di Borgo San Dalmazzo, all'interno dell'ex Clinica di Montserrat.

CONCITA DE GREGORIO

in dialogo con

LAURA DALLA RAGIONE

Moderata Monica Fissore



La locandina della presentazione di "La cura", l'ultimo libro della giornalista Concita De Gregorio, che all'Auditorium di Borgo San Dalmazzo dialogherà con la psichiatra e psicoterapeuta Laura Dalla Ragione

L'incontro vuole aprire una riflessione ampia: che cosa significa davvero curare? Quanto contano le relazioni nel percorso di una persona fragile? E quale ruolo possono avere ascolto, presenza e fiducia accanto agli strumenti propri della medicina e della psicoterapia? Domande che riguardano non soltanto chi vive direttamente una malattia o una condizione di fragilità, ma tutta la comunità, perché la cura passa anche dalla capacità di riconoscere l'altro, ascoltarlo e non lasciarlo solo. L'appuntamento è gratuito, si raccomanda la prenotazione all'evento tramite la piattaforma Eventbrite al seguente link:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-relazioni-che-curano-2002427566756>

Eliana Cassarino

Organo, clavicembalo, pianoforte, coro e orchestra nel segno della grande musica barocca

Nove concerti in ricordo di Karl Richter

Alla Gran Madre di Torino, nel centenario della nascita del musicista sassone

Nove concerti spirituali da ottobre a dicembre per far dialogare organo, clavicembalo, pianoforte, voci corali e orchestra nel segno della grande musica barocca. La chiesa della Gran Madre di Dio di Torino ospita il "Karl Richter Memorial 1926-2026", una rassegna interamente dedicata al centenario della nascita del celebre organista e direttore d'orchestra, tra gli interpreti più iconici del Novecento. Tutti gli appuntamenti si terranno alle ore 21 e saranno a ingresso con offerta libera. L'intero ricavato sarà devoluto al Servizio di accoglienza notturna per persone senza dimora, per restituire alla musica quella dimensione di condivisione che costituisce il filo più profondo dell'iniziativa.

La data inaugurale non è casuale: giovedì 15 ottobre 2026, a cento anni esatti dalla nascita del maestro, le porte della Gran Madre si apriranno per il primo appuntamento. Il maestro Stefano Marino inaugurerà il ciclo con un recital d'organo dedicato a musiche di Johann Sebastian Bach e Georg Friedrich Händel.

Da quella serata prenderà avvio un itinerario di tre mesi. A ottobre seguiranno il recital d'organo del maestro Enrico Zanovello (lunedì 26 ottobre, musiche di

CHIESA DELLA GRAN MADRE DI DIO - TORINO

KARL RICHTER Memorial

(1926 - 2026)

RASSEGNA CONCERTI SPIRITUALI

Ciclo di concerti dedicati alla grande musica barocca in occasione del centenario della nascita del Prof. Karl Richter, organista, clavicembalista, direttore di coro e direttore d'orchestra.

Ottobre		
GIOVEDÌ 15 - ORE 21.00 • RECITAL D'ORGANO Musiche di J.S. Bach e G.F. Händel M° Stefano Marino, Organo	LUNEDÌ 26 - ORE 21.00 • RECITAL D'ORGANO Musiche di J.S. Bach M° Enrico Zanovello, Organo	VENERDÌ 30 - ORE 21.00 • CONCERTO CORALE Musiche di E. Galvani e A. Agazzani Coro "Città di Carignano" - Coro "La Gioiella"
Novembre		
LUNEDÌ 16 - ORE 21.00 • RECITAL D'ORGANO E CLAVICEMBALO Musiche di J.S. Bach M° Tommaso Nicolò, Organo e Clavicembalo	LUNEDÌ 23 - ORE 21.00 • RECITAL D'ORGANO Musiche di J.S. Bach M° Marco Giannini, Organo	MERCOLEDÌ 25 - ORE 21.00 • CONCERTO CORALE Musiche di autori vari Cori vari
Dicembre		
VENERDÌ 4 - ORE 21.00 • SOLO CORO E ORCHESTRA Musiche di G.F. Händel e J.S. Bach Orchestra "Bel Lograto" - Coro "Lumencantus" Andrea Bracco, Tromba solista Pietro Consoloni, Direzione	VENERDÌ 11 - ORE 21.00 • RECITAL PIANISTICO Musiche di J.S. Bach M° Andrea Bacchetti, Pianoforte	VENERDÌ 18 - ORE 21.00 • CONCERTO ORCHESTRALE Musiche di J.S. Bach Orchestra da Camera "Ensemble Felice De Giardini" M° Andrea Bacchetti, Pianoforte

La locandina del programma di concerti in memoria di Karl Richter (a destra, in alto), al via alla Gran Madre giovedì 15 ottobre, alle ore 21

Bach) e il concerto corale affidato al Coro "Città di Carignano", diretto da Lia Granata (venerdì 30, con pagine di Elgar, Galvani e Agazzani). A novembre la rassegna tornerà lunedì 16 alla musica bachiana, con il recital per organo e clavicembalo del maestro Tommaso Nicolò e, lunedì 23, con il recital d'organo del maestro Marco Giannini. Mercoledì 25 novembre sarà invece la coralità a occupare lo spazio della Gran Madre, con un programma dedicato a musiche di autori diversi. Il percorso raggiungerà la sua parte conclusiva a dicembre, aprendosi a organici più ampi. Venerdì 4 dicembre andrà in scena un concerto per soli, coro e orchestra (musiche di Händel e Bach) con l'Orchestra "Bel Lograto", il Coro "Lumencantus", il soprano Jennifer Schittino, Andrea Bracco alla tromba solista e Pietro Consoloni alla direzione. Venerdì 11 dicembre Bach sarà affidato al pianoforte di Andrea Bacchetti in un recital solistico. A chiudere il "Karl Richter Memorial", venerdì 18 dicembre, sarà il suono dell'orchestra: l'Orchestra da Camera "Ensemble Felice De Giardini", con Fabrizio

pagine organistiche, Richter attraversò l'universo bachiano con una dedizione che andava oltre il repertorio. Nelle sue interpretazioni la musica sacra non era soltanto materia da concerto, ma un linguaggio nel quale rigore, intensità espressiva e dimensione spirituale potevano convivere. A un secolo dalla nascita di Richter, morto prematuramente nel 1981, a soli 54 anni, ricordarlo significa dunque interrogarsi sulla capacità della grande musica di attraversare le generazioni. La sua figura resta legata a quella stagione nella quale la riscoperta di Bach raggiunse un pubblico sempre più ampio, entrando nelle case attraverso il disco. Il "Karl Richter Memorial" vuole raccogliere idealmente quel testimone: non per riprodurre passivamente il passato, ma per farlo nuovamente risuonare oggi. La cornice della chiesa della Gran Madre di Dio diventa così parte integrante del progetto: un luogo nel quale ascolto, bellezza e attenzione verso l'altro possono ritrovarsi attorno alla musica.

Renato Dutto



NELLA BIBLIOTECA CIVICA ALLIAUDI

Martedì 13 ottobre Marianna Aprile a Pinerolo

BANG FESTIVAL

Progetto a cura di CITTÀ di PINEROLO

Marianna Aprile

Presenta
La Promessa

Dal suffragio femminile alla prima donna a Palazzo Chigi, storia di una rivoluzione incompleta

Uno sguardo approfondito su quasi un secolo di lotte. Attraverso racconti e biografie, Marianna Aprile si interroga in "La Promessa" sull'attuale stato di quei diritti conquistati con fatica da generazioni di donne.

Martedì 13 ottobre ORE 21.00
Biblioteca Alliaudi

Dialoga con l'autrice:
Daniela Grill, giornalista e redattrice di Radio Beckwith Evangelica (RBE)

Da sabato 10 ottobre laboratori ed esperienze olfattive a Santa Maria Maggiore (Vco)

Al via le visite alla Casa del Profumo

C'è una Casa del Profumo dove si può diventare profumiere per un giorno. A Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo (Vco) ripartono i laboratori emozionali per creare una fragranza personalizzata. In programma anche "Destinazione Profumo" con i treni della Ferrovia Vigezzina-Centovalli. Inaugurata nel 2018, la Casa del Profumo Feminis-Farina è il museo multimediale che, grazie al suo percorso sensoriale, racconta l'affascinante storia dell'essenza più celebre e antica al mondo, l'Acqua di Colonia, e di Giovanni Paolo Feminis e Giovanni Maria Farina, originari di Santa Maria Maggiore e inventori di questa straordinaria fragranza senza tempo. La Casa del Profumo ospiterà nel corso dell'autunno e dell'inverno i workshop esperienziali "Profumo su misura: viaggio nella creazione olfattiva": su prenotazione, ogni partecipante potrà creare la propria esclusiva, personale fragranza.

Le prossime date in programma sono sabato 10 e 24 ottobre, 14 e 28 novembre e 28 dicembre. Info e prenotazioni (entro il giorno precedente) via mail a casadelprofumosmm@gmail.com. Un'esperienza unica che consente di creare una fragranza che rispecchi in pieno la propria personalità e i propri gusti: nell'atmosfera accogliente della Casa del Profumo, tra note, accordi e fragranze, con un'iscrizione di 35 euro i partecipanti potranno comporre e utilizzare tutti i giorni una fragranza totalmente personalizzata. Un laboratorio pomeridiano di due ore, con massimo 6 partecipanti, che coinvolge i sensi, stimola



Al via le visite alla Casa del profumo di Santa Maria Maggiore

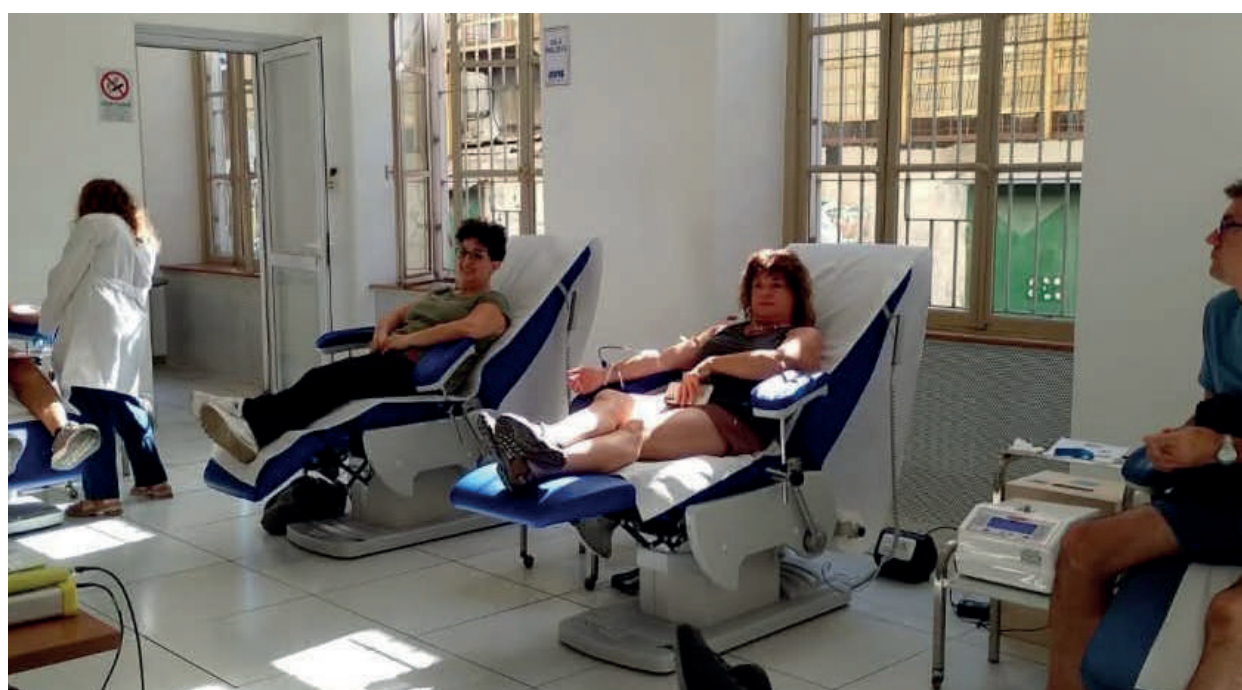
la creatività e regala un momento di autentico benessere. Si inizia con un breve percorso formativo ed emozionale per conoscere le basi del mondo dei profumi, scoprendo con un approccio dinamico la storia del profumo narrata all'interno del museo. Arriva poi il momento di accomodarsi al tavolo dello speciale: attraverso l'esplorazione olfattiva di sei accordi profumati, ogni essenza risveglierà diversi ricordi, emozioni speciali, sensazioni uniche. Sarà un momento di ascolto, scoperta e condivisione, che porterà alla scelta delle note capaci di raccontare la propria personalità e tutto ciò che si desidera esprimere attraverso un profumo. Infine, spazio alla creatività: pipet-



ta contagocce e flaconcini in vetro alla mano, inizia la fase più coinvolgente e di vera sperimentazione, mescolando gli accordi profumati e aggiungendo anche alcune essenze singole. Il risultato sarà una fragranza irripetibile ed esclusiva. Il profumo, nato nella Casa che racconta la vera storia della fragranza più amata al mondo, è pronto: non resterà che indossarlo e portarlo sempre con sé, insieme al ricordo di un'esperienza speciale. Le informazioni e i dettagli di "Profumo su misura: viaggio nella creazione olfattiva" sono online sul sito ufficiale: <https://santamariamaggiore.info/i-laboratori-di-creazione-olfattiva/>. Tra ottobre e novembre, con la proposta combo "Destinazione Profumo" della Ferrovia Vigezzina Centovalli, si potrà partecipare ad ulteriori date di laboratorio, raggiungendo Santa Maria Maggiore in treno da Locarno, in Canton Ticino. Info: vigezzinacentovalli.com/esperienze/destinazione-profumo/

Eliana Cassarino

Martedì 13 ottobre, alle ore 21, alla Biblioteca civica Alliaudi di Pinerolo, in via Battisti 11, la sezione Off di Bang! "Biblio, Art n' Games" propone l'incontro con la giornalista e scrittrice Marianna Aprile, giornalista, laureata in Antropologia Culturale all'Università La Sapienza di Roma, che presenterà il suo libro "La promessa. Dal suffragio femminile alla prima donna a Palazzo Chigi, storia di una rivoluzione incompleta". A dialogare con l'autrice sarà Daniela Grill, giornalista e redattrice di Rbe, Radio Beckwith Evangelica. Ricostruendo vicende dimenticate e muovendosi tra le biografie straordinarie di donne troppo a lungo ignorate, Aprile ripercorre una storia lunga ottant'anni che tutti dovremmo conoscere, e si chiede infine che cosa resta della promessa del suffragio femminile: le donne pensano ancora al voto come a "una cosa stupenda", come la definì Lula Tonini nel 1946? «Ci siamo arrivate tardi e con fatica, ma oggi che molte delle nostre conquiste sono di nuovo a rischio, che rapporto abbiamo con il voto?» saranno i temi trattati con Marianna Aprile, che ha lavorato come redattrice ad Oggi dal 2010. È stata anche conduttrice televisiva per la trasmissione Millennium (Rai3) e redattrice di Novella 2000 e Yacht Capital. Si è occupata di lavoro, economia, costume, politica. Nel 2019 ha pubblicato per Piemme "Il grande inganno". L'incontro, ad ingresso libero, fa parte del festival promosso dal Comune di Pinerolo e dalla Biblioteca Civica Alliaudi, che da venerdì 16 a domenica 18 ottobre è dedicato ai libri, ai fumetti, all'illustrazione, all'arte e al gioco e ai diversi linguaggi della creatività. (ren. dut.)



Donazioni nel nuovo Punto prelievi Avis di corso Trieste 15 a Susa. Nella foto sotto, il Comitato di Gestione Intercomunale "Arnaldo Colombo", con la presidente Marisa Gilla, il segretario Franco Gallezio, il responsabile sanitario dottoressa Mariella Aloisio ed il consigliere Giorgio Arlaud; la presidente dell'Avis di Susa Yvonne Maffiodo, il vicepresidente dell'Avis di Torino Bruno Piazza, il sindaco di Susa Piero Genovese e l'assessore al Bilancio Giuliano Pelissero

La struttura all'avanguardia, in locali del Comune segusino, accoglierà i donatori di un ampio territorio

Una svolta epocale all'Avis di Susa

Sabato 10 ottobre l'inaugurazione del nuovo Punto prelievi accorpato in corso Trieste

Una svolta epocale per il volontariato del sangue in Valle di Susa, e non solo. Sabato 10 ottobre, l'Avis inaugurerà ufficialmente il nuovo centro donazioni, un Punto di prelievo accorpato, nei moderni locali di corso Trieste 15, un ambiente moderno, accreditato e progettato per offrire ai donatori di un vasto bacino un'esperienza ancora più confortevole, con maggiori opportunità di prenotazione e di donazione. Si tratta di una novità assoluta per il territorio valsusino: per la prima volta viene realizzato un polo trasfusionale unificato e centralizzato. L'apertura ufficiale del centro è avvenuta lo scorso primo settembre, all'interno di spazi di proprietà comunale completamente ristrutturati.

Un traguardo frutto di una forte alleanza e di una sinergia amministrativa durata anni, che ha saputo unire competenze e investimenti. La presidente dell'Avis Intercomunale "Arnaldo Colombo", Marisa Gilla, sottolinea il valore strategico dell'operazione evidenziando come la realizzazione del nuovo Centro sia soprattutto «il risultato di una collaborazione tra istituzioni, sistema sanitario, Avis Intercomunale e sezioni locali. La Città di Susa ha messo a disposizione i locali del centro donazioni e l'Avis Intercomunale ha riqualificato gli spazi, assicurando il proprio impegno organizzativo e associativo, il sistema sanitario ha reso possibile l'attivazione del nuovo modello di raccolta. È proprio questa capacità di mettere in comune competenze, responsabilità e risorse che ha consentito di trasformare un'esigenza normativa in un servizio concreto per il territorio».

Il sindaco di Susa, Piero Genovese, ha espresso grande soddisfazione per un progetto che intende proporsi come punto di riferimento metodologico per l'intera area metropolitana torinese e non soltanto: «Si tratta di un modello di collaborazione istituzionale e territoriale, capace di rafforzare la presenza dei servizi nella nostra Valle e, al tempo stesso, di promuovere la cultura della donazione e della solidarietà. L'inaugurazione sarà un'occasione per riconoscere pubblicamente il contributo di tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del



progetto e per ribadire quanto sia importante, soprattutto in un territorio articolato come quello della Valle di Susa, lavorare insieme per costruire servizi accessibili, efficienti e vicini alle comunità».

La nascita di questo moderno polo risponde a una logica di profonda riorganizzazione dettata dalle più recenti e stringenti normative sanitarie regionali e nazionali. L'adeguamento ai rigidi requisiti tecnologici e strutturali imposti per l'accreditamento delle sedi di raccolta ha spinto l'associazione a superare il vecchio modello delle micro-sedi comunali. Anziché disperdere le équipe mediche in decine di piccoli punti di prelievo sparsi sul territorio, il nuovo Centro di Susa permette di concentrare e ottimizzare le risorse all'interno di un'unica struttura all'avanguardia. La scelta strategica di questo punto di raccolta accorpato garantisce una duplice funzione: da un

lato eleva al massimo i livelli di sicurezza clinica per il donatore e per il ricevente, dall'altro ottimizza le tempistiche grazie a una sala prelievi dotata di cinque postazioni simultanee, capaci di abbattere le liste d'attesa e accogliere un flusso costante di donatori.

Il nuovo polo trasfusionale fungerà da punto di riferimento clinico centralizzato per un vasto bacino territoriale della media Valle e della Val Cenischia. Al centro di corso Trieste faranno infatti capo stabilmente cinque sezioni comunali Avis: Bussoleno, San Giorio di Susa, Susa, Venaus-Valcenischia e Villafocchiardo. Questa architettura organizzativa permette di scindere l'atto clinico dalla promozione sociale: le singole sezioni comunali manterranno intatta la propria identità storica, continuando a occuparsi della sensibilizzazione nelle scuole e nei singoli paesi, mentre la gestione opera-



La consegna di benemerenze ai donatori della Sezione Avis di Susa, svoltasi lo scorso sabato 19 settembre



tiva delle donazioni e le prenotazioni informatiche resteranno centralizzate sotto l'egida e la direzione del Comitato Intercomunale "Arnaldo Colombo". La generosità del territorio è del resto supportata da dati concreti: nel solo periodo compreso tra gennaio e luglio di quest'anno, la sezione di Susa ha registrato oltre 500 donazioni, confermando la straordinaria risposta della comunità valsusina, celebrata anche lo scorso 19 settembre con la consegna delle benemerenze presso la Biblioteca Civica.

Il programma dell'inaugurazione di sabato 10 ottobre prevede il taglio del nastro alle ore 11 nella sede di corso Trieste 15, con la visita dei locali appena rinnovati. Successivamente, alle ore 12, la cerimonia si trasferirà nella sala consiliare della Città di Susa, in via Palazzo di Città 39, per gli interventi istituzionali. All'evento sono stati invitati il presidente della Giunta regionale, Alberto Cirio, e l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, i vertici dell'Asl To3, i sindaci della Valle di Susa e le Sezioni Avis valsusine. Ad accoglierli il sindaco di Susa Genovese, la presidente del Comitato Intercomunale "Arnaldo Colombo", Gilla, il segretario Franco Gallezio, la responsabile sanitaria, dottoressa Mariella Aloisio, il consigliere Giorgio Arlaud, il vice presidente dell'Avis comunale Torino Bruno Piazza, la presidente di Avis Susa Yvonne Maffiodo e l'assessore al Bilancio e Patrimonio del Comune di Susa, Giuliano Pelissero. Una cerimonia che pone l'accento su una gesto di solidarietà grazie al quale vengono salvate ogni giorno tante vite umane, per il giusto riconoscimento ai protagonisti principali di questa filiera: i donatori di sangue.